



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo sulla verifica dei
requisiti necessari dei Corsi di studio nelle
classi definite ex D.M. 270/04 nella fase
di attivazione Off.F. (art. 10 D.M. 17/2010)

A.A. 2012/13



Dipartimento di Biologia ed evoluzione

| Redazione a cura dell'Ufficio Valutazione Programmazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

| | |
|--------------------------------|---|
| Prof. Pier Andrea Borea | - Presidente |
| Dott. Emanuela Stefani | - CRUI e Fondazione CRUI, Roma |
| Ing. Gianni Rigamonti | - Associato Ricerca C.N.R. - Ex Direttore Istituto, Ferrara |
| Prof. Giovanni Cazzetta | - Università degli Studi, Ferrara |
| Prof. Jacopo Meldolesi | - Università Vita-salute San Raffaele, Milano |
| Dott. Enrico Periti | - Università degli Studi, Brescia |

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott. Lucia Manzalini - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 18 maggio 2012

| Indice |

| | |
|---|---------|
| 1. Premessa | Pag. 6 |
| 2. Indicazioni metodologiche | Pag. 15 |
| 3. Analisi a livello di Facoltà | Pag. 23 |
| 3.1. Facoltà di Architettura | Pag. 23 |
| 3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 24 |
| 3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 24 |
| 3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 32 |
| 3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 33 |
| 3.1.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 33 |
| 3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 34 |
| 3.2. Facoltà di Economia | Pag. 36 |
| 3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 36 |
| 3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 37 |
| 3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 44 |
| 3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 45 |
| 3.2.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 46 |
| 3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio | Pag. 47 |
| 3.3. Facoltà di Farmacia | Pag. 49 |
| 3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 50 |
| 3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 50 |
| 3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 59 |
| 3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 59 |
| 3.3.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 60 |
| 3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 60 |
| 3.4. Facoltà di Giurisprudenza | Pag. 62 |

| | |
|---|----------|
| 3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 63 |
| 3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 63 |
| 3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 71 |
| 3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 72 |
| 3.4.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 73 |
| 3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 74 |
| | |
| 3.5. Facoltà di Ingegneria | Pag. 76 |
| 3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 77 |
| 3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 78 |
| 3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 87 |
| 3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 88 |
| 3.5.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 89 |
| 3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 89 |
| | |
| 3.6. Facoltà di Lettere e Filosofia | Pag. 95 |
| 3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 96 |
| 3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 96 |
| 3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 105 |
| 3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 105 |
| 3.6.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 107 |
| 3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 107 |
| | |
| 3.7. Facoltà di Medicina e Chirurgia | Pag. 111 |
| 3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 114 |
| 3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 114 |
| 3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 125 |
| 3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 126 |
| 3.7.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 127 |
| 3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 128 |
| | |
| 3.8. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali | Pag. 142 |
| 3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza | Pag. 143 |
| 3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità | Pag. 144 |
| 3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza | Pag. 154 |

| | |
|---|----------|
| 3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti | Pag. 154 |
| 3.8.5. Analisi requisiti di strutture | Pag. 156 |
| 3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio | Pag. 156 |
| 4. Osservazioni conclusive | Pag. 169 |

| Allegati |

Allegato A: Tabelle analisi requisiti di strutture

| 1. Premessa |

In attuazione all'art. 10 del D.M. 17/2010, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei Corsi di Studio (CdS) da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nella Banca Dati dell'offerta formativa, che il D.M. n. 270/04 ha provveduto ad istituzionalizzare. La Banca Dati Off.F, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei CdS, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

L'art. 10, comma 2, del D.M. 17/2010 prevede che *"la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F, deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione, sugli stessi, della relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo di cui agli artt. 3,4,5,6,7,8 e 9"*. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite **sanzioni** nel caso di studenti iscritti in CdS non inseriti nei termini nella Banca Dati dell'offerta formativa, quali:

a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;

b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali e non statali.

Il comma 3, dello stesso art. 10, recita: ***"il possesso effettivo dei requisiti necessari per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo) viene verificato anche ex post, utilizzando i sistemi informativi del Ministero; dei risultati di tale verifica si tiene conto ai fini della attribuzione dei fondi ministeriali"***.

In data 16 gennaio 2012 è stata pubblicata dal MIUR la nota Prot. n. 105, con cui viene prorogato il termine relativo all'inserimento dei CdS nella Off.F. 2012/2013, al 31 maggio 2012.

In data 31 gennaio 2012 è stata pubblicata dal MIUR la nota prot. n. 169, contenente indicazioni operative per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/2013 in attuazione di quanto previsto dal D.M. 22 settembre 2010, n. 17. Giova segnalare che il Ministero, con l'ultima nota, tiene conto del particolare e complesso momento di transizione che caratterizza il sistema universitario

impegnato nel processo di modifica statutaria, regolamentare e di organizzazione della didattica previsto dalla Legge 240/10, prevedendo che gli atenei che non hanno ancora completato la riorganizzazione della didattica secondo il modello dipartimentale, siano tenuti a istituire e attivare l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13 confermando il modello vigente nell'a.a. 2011/12. Nella stessa nota viene precisato che, nelle more dell'avvio del processo di accreditamento, l'attivazione dei corsi continua ad essere subordinata al possesso dei requisiti di cui al DM n. 17/2010, confermando le indicazioni operative fornite lo scorso anno con note ministeriali n. 7 del 28 gennaio 2011, n. 17 del 16 febbraio 2011, e n. 21 del 25 febbraio 2011, finalizzate a minimizzare in questa fase il processo di revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio. In particolare, viene segnalato che non sarà possibile dare attuazione, anche per l'a.a. 2012/2013, a quanto previsto dal par. 26 al par. 29 del D.M. 23 dicembre 2010 n. 50, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione 2010/2012. Pertanto, come indicato al par. 30 *"le Università non possono procedere alla istituzione di nuovi corsi di studio"*.

Al fine di favorire il passaggio al nuovo modello di organizzazione della didattica, con riferimento all'a.a. 2012/13, Il MIUR ha previsto la verifica del possesso dei requisiti di docenza (quantitativi e qualitativi) in riferimento alle dotazioni complessive dell'Ateneo piuttosto che di ogni singola struttura didattica, confermando le indicazioni previste lo scorso anno, nelle quali si fa riferimento a:

- **dotazioni di docenza di ruolo**, definendo le modalità di verifica della sostenibilità teorica dei corsi di studio da attivare, mediante la apposita sezione Pre-Off.F. della Banca dati dell'offerta formativa, in relazione alle risorse di docenza complessivamente ed effettivamente disponibili, calcolate a livello di facoltà;
- **copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti**, chiarendo che la verifica del più elevato grado di copertura dei settori di base e caratterizzanti (60% per l'a.a. 2011/12) viene effettuata senza la possibilità di ricomprendere anche parte dei settori "affini e integrativi", facendo pertanto riferimento esclusivamente ai settori di base e caratterizzanti presenti nel RAD;
- **corsi di studio interateneo**, ammettendo la possibilità di utilizzare, ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari, docenti di altri Atenei solo sulla base di convenzioni stipulate con altre Università finalizzate, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ad attività didattiche svolte in collaborazione esclusivamente per il rilascio del doppio titolo o dei titoli congiunti;
- **limiti alla diversificazione dei corsi di studio**, consentendo esclusivamente per l'a.a. 2011/12, margini di flessibilità all'individuazione dei percorsi di studio limitatamente ai settori scientifici disciplinari (SSD) raggruppati in ambiti;

- **limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche**, consentendo esclusivamente per l'a.a. 2011/12, di ritenere sufficiente il limite di 5/6 CFU relativo alle attività di base e caratterizzanti limitatamente ad almeno i due terzi dei corsi di studio inseriti nella Off.F. 2011/12;
- **limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative**, precisando che il limite massimo di ore standard per la didattica assistita complessivamente erogabile da ciascun Ateneo può fare riferimento agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate per i corsi di studio della coorte 2011/12, Il rispetto pertanto del predetto limite potrà essere compiutamente verificato soltanto al momento in cui saranno ultimati i cicli di corso precedenti (ossia i CdS nelle classi ex D.M. 509/99). Viene precisato, inoltre, che non possono rientrare nel calcolo di tale formula le ore di didattica impartite per i corsi delle classi relative alle professioni sanitarie. Possono invece essere conteggiate le ore erogate dai ricercatori a tempo determinato e quindi inseriti nel predetto calcolo;
- **piani di raggiungimento dei requisiti di docenza delle Università non statali**

Corre l'obbligo sottolineare che il MIUR potrà tener conto del grado di adeguamento complessivo di ciascuna Università ai requisiti previsti dal D.M. 17/2010 per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo nella distribuzione dei fondi ministeriali (cfr. art. 11 del D.M. 17/2010).

Si pone in evidenza, pertanto, quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MIUR.

Si precisa, a tal proposito, che le Facoltà che hanno riformulato gli ordinamenti dei CdS in conformità al nuovo ordinamento sono:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura

FACOLTÀ DI ECONOMIA

INTERCLASSE L18/L33 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale + Scienze economiche
Laurea triennale in Economia
INTERCLASSE LM56/LM77 – Scienze dell'Economia + Scienze economico-aziendali
Laurea magistrale in Economia, Mercati e Management

FACOLTÀ DI FARMACIA

CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (ad accesso programmato)

CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (ad accesso programmato)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CLASSE LMG01 - Giurisprudenza

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

CLASSE L7 – Ingegneria civile e ambientale

Laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale (ad accesso programmato)

CLASSE L8 – Ingegneria dell'informazione

Laurea triennale in Ingegneria elettronica e informatica

CLASSE L9 – Ingegneria industriale

Laurea triennale in Ingegneria meccanica

CLASSE LM23 – Ingegneria civile

Laurea magistrale in Ingegneria civile

CLASSE LM29 – Ingegneria elettronica

Laurea magistrale in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

CLASSE LM32 – Ingegneria informatica

Laurea magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione

CLASSE LM33 – Ingegneria meccanica

Laurea magistrale in Ingegneria meccanica

FACOLTÀ DI LETTERE

INTERCLASSE L10+L11 – Lettere + Lingue e culture moderne

Laurea triennale in Letterature e lingue moderne e classiche

INTERCLASSE L5+L19 – Filosofia + Scienze dell'educazione e della formazione

Laurea triennale in Scienze filosofiche e dell'educazione

CLASSE L20 – Scienze della comunicazione

Laurea triennale in Scienze e tecnologie della comunicazione

CLASSE LM14 – Filologia moderna

Laurea magistrale in Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento

CLASSE LM37 – Lingue e letterature moderne europee e americane

Laurea magistrale in Lingue e letterature straniere (Laurea a doppio titolo con l'Università di Valladolid - Spagna)

CLASSE LM78 – Scienze filosofiche

Laurea magistrale in Filosofia (Interateneo con UNIMORE e UNIPARMA)

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE L22 – Scienze delle attività motorie e sportive

Laurea triennale in Scienze motorie (ad accesso programmato)

CLASSE LM41 – Medicina e Chirurgia

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

CLASSE LM46 – Odontoiatria e protesi dentaria

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria

CLASSE LM67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (ad accesso programmato)

CLASSE L/SNT1 - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Laurea triennale in Infermieristica (sede di Ferrara)

Laurea triennale in Infermieristica (sede di Codigoro)

Laurea triennale in Infermieristica (sede di Pieve di Cento)

Laurea triennale in Ostetricia

CLASSE L/SNT2 – Professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea triennale in Educazione professionale

Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Ferrara)

Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Bolzano)

Laurea triennale in Logopedia

Laurea triennale in Ortottica ed assistenza oftalmologica

Laurea triennale in Tecnica della riabilitazione psichiatrica

CLASSE L/SNT3 – Professioni sanitarie tecniche

Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico

Laurea triennale in Igiene dentale

Laurea triennale in Dietistica

CLASSE LM/SNT1 – Scienze infermieristiche ed ostetriche

Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche

CLASSE LM/SNT2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea specialistica in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

CLASSE LM/SNT3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

CLASSE L13 – Scienze biologiche

Laurea triennale in Scienze biologiche (ad accesso programmato)

CLASSE L27 – Scienze e tecnologie chimiche

Laurea triennale in Chimica (ad accesso programmato)

CLASSE L30 – Scienze e tecnologie fisiche

Laurea triennale in Fisica

CLASSE L31 – Scienze e tecnologie informatiche

Laurea triennale in Informatica

CLASSE L34 – Scienze geologiche

Laurea triennale in Scienze geologiche

CLASSE L35 – Scienze matematiche

Laurea triennale in Matematica

CLASSE L43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali

CLASSE LM6 – Biologia

Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari

Laurea magistrale in Ecologia ed evoluzione

CLASSE LM8 – Biotecnologie industriali

Laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali

CLASSE LM17 – Fisica

Laurea magistrale in Fisica (didattica in inglese)

CLASSE LM40 – Matematica

Laurea magistrale in Matematica

CLASSE LM54 – Scienze Chimiche

Laurea magistrale in Scienze Chimiche

CLASSE LM74 – Scienze e tecnologie geologiche

Laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio (Laurea a doppio titolo con l'università di Cadice (Spagna))

INTERFACOLTÀ

CLASSE LM2 – Archeologia

Laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia – Interfacoltà tra Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia – Laurea a doppio titolo con l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo)

CLASSE L4 – Disegno industriale (Interfacoltà tra Architettura e Ingegneria)

Laurea triennale in Design del prodotto industriale (ad accesso programmato)

Il Nucleo di Valutazione, nell'attuale fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004, in base alle disposizioni ministeriali previste dal D.M. 17/2010 all'art.10, è chiamato a verificare entro i termini previsti per l'inserimento dei CdS nella Banca Dati *Off.F.*, il possesso dei requisiti necessari, in particolare di quanto disposto dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del sopra menzionato decreto, ossia:

- **requisiti di trasparenza** (art. 3). I requisiti di trasparenza sono stati definiti sulla base delle indicazioni fornite dal DOC. 7/07 del CNVSU. Il Decreto Direttoriale sui requisiti di trasparenza, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, definisce e precisa il quadro dei "*Requisiti di trasparenza*", previsti dal D.M. 544/07, sostituito dal D.M. 17/2010. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a considerare, in relazione a quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 10 del D.M. 17/2010, le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente", a procedere nella disamina anche delle informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (Off.F - Banca Dati Offerta Formativa), quanto in quelli dell'Ateneo, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato. Il Nucleo procede alla valutazione della qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutte le parti sociali, ricevano adeguate informazioni così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa;

- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 4). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei CdS. Il Nucleo di Valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A del D.M. 17/2010:

- **Indicatori di efficienza:**

- ***l'efficienza nell'utilizzo del personale docente***, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;
- ***l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio***, secondo quanto indicato all'art. 6;
- ***il sistema qualità***, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;
- ***la regolarità dei percorsi formativi***, misurata, con riferimento a CdS omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.

- **Indicatori di efficacia:**

- ***gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio***, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- ***il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti***, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;
- ***il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio***, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;
- ***la percentuale di impiego*** dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.

- **Requisiti necessari di docenza** (art. 5). Per lo svolgimento delle operazioni relative alla verifica del possesso complessivo per ogni facoltà dei requisiti necessari di docenza, è predisposta nella Banca Dati dell'offerta formativa un'apposita sezione, denominata Pre-Off.F, visibile anche dai Nuclei di valutazione, con una procedura informatizzata di autovalutazione della sostenibilità dei CdS, in relazione alle risorse disponibili. Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto un giudizio in relazione al possesso dei suddetti requisiti limitatamente ai CdS, di cui sia accertata la sostenibilità nella Pre-Off.F, valutando in particolare:

- se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, nonché, per le

professioni sanitarie, dall'art. 2, comma 2, dei D.I. (Istruzione, Università e Ricerca - Lavoro, Salute e Politiche Sociali) 19 febbraio 2009 e D.M. 8 gennaio 2009;

- se il grado di copertura effettivo da parte della docenza di ruolo dell'Ateneo con riferimento alle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi che l'Università intende attivare sia non inferiore al grado di copertura teorico di cui al punto 3 dell'allegato B, del D.M. 17/2010;
 - se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio.
- **Regole dimensionali relative agli studenti** (art. 7). Il Nucleo di valutazione, in attesa di una esaustiva definizione, sentita l'ANVUR, di regole dimensionali relative agli studenti, esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i CdS con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni, inferiore al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico; ovvero al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 1 dell'Allegato C del citato Decreto).

Tabella 1 (da Tabella 1, Allegato C del D.M. 17/2010 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)

Corsi di laurea

| Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità massima | Numerosità minima |
|---------------|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| A | 50 | 75 | 10 |
| B | 100 | 150 | 20 |
| C | 180 | 230 | 36 |
| D | 250 | 300 | 50 |

Corsi di laurea magistrale

| Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità massima | Numerosità minima |
|---------------|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| A | 60 | 60 | 6 |
| B | 80 | 80 | 8 |
| C | 100 | 100 | 10 |
| D | 120 | 120 | 12 |

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

| Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità massima | Numerosità minima |
|---------------|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| A (*) | 50/60 | 50/60 | 10/12 |
| B | 80 | 80 | 16 |

| | | | |
|---|-----|-----|----|
| C | 100 | 100 | 20 |
| D | 250 | 250 | 50 |

(*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che, nel caso si rilevino corsi di studio con un numero di immatricolati inferiore ai minimi sopra indicati, in coerenza con quanto indicato dal CNVSU nella relazione tecnica trasmessa al Ministero con nota n. 640 del 18 dicembre 2009, i Nuclei di Valutazione utilizzano i seguenti criteri:

- indicatori di efficienza/costo e di efficacia/costo;
- specificità degli obiettivi e delle attività formative;
- localizzazione e rilevanza del corso per il sistema territoriale dove è attivo.

Non trova applicazione, sentita l'ANVUR, per i corsi di studio aventi caratteri di elevata specializzazione in ambiti disciplinari strategici ma caratterizzati da bassa numerosità degli iscritti, nonché per i corsi di studio ubicati in regioni dove non sono funzionanti altri corsi di studio della stessa classe. Sono altresì fatti salvi i corsi di studio con programmazione a livello nazionale degli accessi ai sensi dell'art. 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, nonché i corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con Atenei stranieri.

- **Requisiti di strutture** (art. 8). In attesa della definizione, sentita l'ANVUR, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei", predispone apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti, nonché delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.
- **Requisiti organizzativi** (art. 9). Al fine di razionalizzare l'organizzazione delle attività didattiche, anche evitando la eccessiva frammentazione delle attività formative, il D.M. 17/2010 ha introdotto i requisiti organizzativi. Essi sono distinti in tre sub-requisiti, specificati negli Allegati D ed E al citato decreto, ossia:

1. limiti alla diversificazione dei corsi di studio, mirando a rendere meno diversificati i corsi di studio che prevedono l'articolazione in più curricula;

2. limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, definendo una soglia minima di CFU per ciascun insegnamento;
3. limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, prevedendo l'attivazione di attività formative per un numero di ore non superiore ad un limite massimo potenziale erogabile.

Preme sottolineare infine che, in fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/04, risulta indispensabile l'acquisizione della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione, come prescritto dal comma 2 dell'art. 10 del D.M. 17/2010: *"... I corsi di studio privi della relazione favorevole dei Nuclei non possono essere inseriti nell'Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati"*.

| 2. Indicazioni metodologiche |

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione, in vista dell'attivazione dei CdS secondo il D.M. 270/04, si intende procedere alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

Con riferimento ai **requisiti di trasparenza** si sottolinea la necessità di prendere in esame tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione adottati dalla struttura didattica competente al fine di apprezzare la chiarezza, la correttezza, la tempestività, l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite; in particolare, si presta la massima attenzione a quelle informazioni che riguardano gli obiettivi, il tipo di preparazione scolastica consigliata, i profili professionali, le competenze acquisibili, gli aspetti organizzativi. Per quanto attiene ai requisiti di trasparenza, i Nuclei di Valutazione devono procedere alla verifica sia delle informazioni inserite nelle sezioni RAD e Off.F., successivamente rese disponibili nella Off.F. pubblica, sia delle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS e, in generale, reperibili on-line nelle pagine web dell'Ateneo. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutti gli stakeholder, ricevano informazioni adeguate così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa. In particolare, il Decreto della Direzione Generale per l'Università n° 61 del 10 giugno 2008, ha definito una serie di informazioni che gli Atenei devono rendere disponibili nella banca dati "Off.F. pubblica", nonché nei propri siti internet prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. I Nuclei di Valutazione sono chiamati, a tal proposito, a verificare la qualità delle informazioni, di cui al Decreto Direttoriale summenzionato, in itinere e ai fini della presente relazione. In merito alla verifica delle informazioni

inserite nella banca dati dell'Off.F. pubblica, nonché di quelle che devono essere disponibili nel sito web dell'Ateneo, il Nucleo, per la terza volta, si trova a dover portare a termine tale adempimento. Va inoltre segnalato che, in occasione dell'annuale rilevazione "Nuclei 2011" è stato riproposto dal CNVSU un apposito questionario da compilare a cura del Nucleo di Valutazione in ordine alla rispondenza dei requisiti di trasparenza richiesti dal D.M. 17/2010 ed esplicitati dal D.D. 61/2008. E' evidente che questo schema di verifica dei requisiti di trasparenza sarà un utile strumento e può essere senz'altro adottato anche ai fini delle verifiche oggetto della presente relazione. In particolare, le informazioni con riferimento alle quali il Nucleo di Valutazione dovrà valutare non solo la presenza, ma anche la qualità in termini di chiarezza, correttezza e completezza, nei rispettivi Regolamenti Didattici. A questo proposito, si rende noto che da una disamina delle informazioni contenute nel sito web di Ateneo, si evidenzia che in alcuni casi i dati sui singoli insegnamenti erogati nei CdS sono di difficile reperibilità, ovvero, non sono reperibili. Il Nucleo auspica, pertanto, che l'Ateneo attui iniziative volte a migliorare:

- la corretta ed esauriente compilazione dei diploma supplement (ai fini sia del rispetto della normativa relativa ai Requisiti di trasparenza dei corsi di studio, sia del rilascio di tale documento su richiesta dello studente);
- il corretto utilizzo degli strumenti messi a disposizione dei docenti sul portale di Ateneo, in particolare la home page docente e il mini sito dei corsi di studio (al fine di garantire le corrette posizioni delle informazioni sugli insegnamenti erogati in conformità alle regole stabilite dal Gruppo portale di Unife).

In ordine ai **requisiti di assicurazione della qualità**, si procede anzitutto alla raccolta dei dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia individuati all'art. 4 del D.M. 17/2010 i quali, come precisa il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani (CONVUI) in una nota del 21 Febbraio 2008, talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo.

Si sottolinea, tuttavia, che i dati ad oggi disponibili esplicitano indici di efficienza ovvero di efficacia determinati ancora sui dati riferiti ai CdS del vecchio ordinamento; pertanto, una corretta analisi dei risultati dell'applicazione della riforma degli ordinamenti didattici, potrà essere svolta solo dal momento in cui si potranno avere i primi dati determinati solo sui CdS ex D.M. 270/04.

In particolare, per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà, poiché ogni docente, pur afferendo ad uno specifico CdS, assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

In merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ritiene opportuno procedere alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** vengono sommate le ore effettive di didattica dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** vengono considerate 120 ore annue di impegno teorico per i Professori Ordinari e Associati e 60 ore annue per i Ricercatori, per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, viene adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, si ritiene pertanto necessario riferirsi al "valore teorico di impegno medio", desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente, articolato per ruolo e numero complessivo di personale docente:

$$\text{Impegno teorico medio per singolo docente della Facoltà} = \frac{(\text{PO} + \text{PA}) * 120 + \text{RU} * 60}{\text{Totale personale docente Facoltà}}$$

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituisce un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per l'attività didattica effettivamente svolta, nell'a.a. 2010/11, dai docenti di ruolo presso ciascuna Facoltà.

In merito all'esistenza di un **sistema di qualità** riconosciuto dal CNVSU che, secondo il dettato dell'art. 4 del D.M. 17/2010, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università. Inoltre, va richiamata la Circolare del CONVUI del 21 febbraio 2008, la quale precisa che al momento il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considera adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo, purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA¹. Il Nucleo segnala, in particolare, che

¹ European Association for Quality Assurance in Higher Education

L'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni, un processo di autovalutazione dei CdS mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. Il processo di autovalutazione, inoltre, a partire dall'a.a. 2009-10 è stato esteso a tutti i corsi di studio nelle classi individuate dal D.M. 270/04. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione* (GAV), il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, viene misurato attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS. Più precisamente per "tasso di abbandono" si intendono:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;
2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cerca di stimare **il livello di soddisfazione degli studenti** in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2010/11 nonché dei laureandi, alla luce dei risultati delle indagini sul Profilo dei Laureati 2010 e 2011 pubblicati da AlmaLaurea. Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, vengono utilizzate le indicazioni disponibili dalle elaborazioni di AlmaLaurea anno 2011 e 2012, delle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, due, tre e cinque anni, dalla conclusione del percorso formativo.

Considerando ora **le regole dimensionali relative agli studenti**, occorre anzitutto verificare che i CdS da attivare non presentino un numero di immatricolati, apprezzato nel trend storico, inferiore alla numerosità minima della classe di appartenenza. Tuttavia, qualora ricorresse tale circostanza, come citato in precedenza, il Nucleo di Valutazione utilizza i seguenti criteri:

- indicatori di efficienza/costo e di efficacia/costo;
- specificità degli obiettivi e delle attività formative;

- localizzazione e rilevanza del corso per il sistema territoriale dove è attivo.

Giova sottolineare che, nelle tabelle esposte nella presente relazione, i valori totali di Facoltà si riferiscono ai dati complessivi di tutte le coorti di immatricolazione dei CdS dell'offerta formativa, consentendo di svolgere analisi comparative con il massimo livello di aggregazione.

In merito alla valutazione dei **requisiti di strutture**, l'art. 8, comma 1 del D.M. 17/2010, prevede che *"in attesa della definizione, sentita l'ANVUR, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione – tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei" - predispongono apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi"*. Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* debba essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni, si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici, una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) viene determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Il Nucleo procede quindi alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2010/11, dati estratti il 16 marzo 2012) e sui dati della sulle aule relativi all'anno 2011 comunicati dalle Presidenze di Facoltà, utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** vengono "assegnati" per la verifica delle strutture, alle Facoltà che rilasciano il titolo;

- **definizione di aula:** sono considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei 2012, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di Facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2012/13, per ogni Facoltà. Viene adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (parametro 1), ottenuto attraverso la formula seguente²: $(\text{numero corsi} * \text{numero anni di corso}) / 2$. Il numero effettivo di aule a disposizione viene poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule (indicatore 1)**.
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** viene ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, ed una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula³ (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente: $(\text{n° posti} * \text{ore settimanali effettivi}) / \text{n° studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (indicatore 2)**.

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2012/13 si ottiene prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2010/11 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2010/11, dati estratti il 16/03/2012).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo predispone per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta nelle tabelle esposte nella sezione dedicata all'analisi dei requisiti qualitativi di ciascuna Facoltà, nella presente relazione.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ritiene di adottare il seguente criterio:

| Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture | |
|---|--|
| Compatibilità insufficiente | Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1); |
| Compatibilità sufficiente | Le Facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l'altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2); |
| Compatibilità buona | Le Facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro adeguato o più che adeguato (valore >2); |
| Compatibilità ottima | Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2). |

Il Nucleo provvede poi alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, avendo ottenuto tali informazioni dalle Presidenze di Facoltà e dai referenti di ciascun Dipartimento, aggiornate al 31 Dicembre 2011.

² Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

³ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

Considerando, infine, i **requisiti organizzativi** occorre verificare l'adeguatezza ai tre sub-requisiti indicati nell'allegato D ed E del D.M. 17/2010, che prevedono:

1. limiti alla diversificazione dei corsi di studio;
2. limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche;
3. limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative.

In merito al **primo sub-requisito**, prevede il limite massimo di diversificazione fra i curricula di uno stesso corso di studio pari a 39 CFU nel caso di corsi di laurea e a 29 CFU nel caso di corsi di laurea magistrale. La nota ministeriale n. 7/11 è intervenuta definendo limiti di differenziazione tra curricula calcolati in funzione dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; nel caso di corsi di studio le cui attività formative sono organizzate su (almeno) 6 o 5 CFU, i limiti massimi di differenziazione dei curricula vengono incrementati a:

- 42 CFU (30 CFU per i CdS magistrale) nel caso di attività formative organizzate su base 6 CFU;
- 40 CFU (30 CFU per i CdS magistrale) nel caso di attività formative organizzate su base 5 CFU.

La stessa nota prevede, inoltre, una maggiore flessibilità nella individuazione dei percorsi di studio, in via transitoria per l'anno 2011/12, prorogato dalla nota MIUR 169/2012 anche per l'anno accademico 2012/13. In particolare, nel caso di SSD raggruppati in ambiti, si potranno considerare alternativi fra loro i SSD ricompresi nello stesso ambito. In tal caso, nella banca dati ministeriale potrà essere inserito il numero di CFU attribuito all'ambito e non ai singoli SSD. La verifica di detto requisito viene svolta direttamente nella banca dati ministeriale.

In merito al **secondo sub-requisito**, viene fissato a 6 il numero minimo di crediti da attribuire agli insegnamenti di base e caratterizzanti, ovvero a ciascun modulo coordinato. A questo proposito il MIUR sottolinea che "per modulo si intende la articolazione minima della attività formativa cui corrisponde un unico docente e un unico settore scientifico disciplinare". Il limite può scendere fino a 5 CFU, previa delibera del Senato Accademico a livello di ateneo. Un numero di crediti ancora inferiore può essere previsto nei soli casi in cui vi sia oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione al riguardo, e per corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con atenei stranieri. I casi di "oggettiva incompatibilità" con le tabelle delle classi di afferenza, come specificato nella nota n. 7/11 (Allegato tecnico, punto 5), vengono limitati a:

- classi specifiche, i cui contenuti sono stati definiti in conformità alla normativa comunitaria, individuate secondo le indicazioni del CUN (Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie, Medicina veterinaria);
- laddove i valori minimi dei CFU assegnati agli ambiti indicati nelle tabelle delle classi siano inferiori a 5/6 CFU e l'assegnazione di un numero maggiore di crediti risulti non coerente con gli obiettivi specifici del corso.

In base al DM 17/10, è comunque possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, per gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative. In questo caso, è richiesta una motivata delibera del Consiglio di facoltà (o di altra struttura didattica competente). Le indicazioni ministeriali stabiliscono tuttavia che, anche per l'a.a. 2012/13, *"si ritiene sufficiente che (esclusi i predetti casi di oggettiva incompatibilità) il limite di 6/5 CFU, relativo alle attività di base e caratterizzanti, venga rispettato per almeno i due terzi dei corsi di studio inseriti nella Off.F ..."*. Il Nucleo, pertanto, si limiterà ad accertare che almeno due terzi dei CdS da attivare per l'a.a. 2011/12 rispettino detti requisiti.

In merito al **terzo sub-requisito**, ciascun ateneo potrà attivare attività formative per un numero di ore non superiore al limite massimo potenziale erogabile. Detto limite è dato dalla formula:

$$H \leq (Y \times Ndoc) \times (1 + X)$$

Le variabili sono tre e si riferiscono, rispettivamente, al numero di ore di didattica assistita pro capite erogabili (Y), al numero di docenti di ruolo presenti nell'ateneo ($Ndoc$) e alla quota di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza (X). Y esprime il "numero figurativo di ore pro capite per la didattica assistita", pari ad un numero di ore di didattica erogabili compreso in un intervallo tra 90 e 120; $Ndoc$ è il numero dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'ateneo; X è pari 0,30 e si riferisce alla quantità di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza, da affidare a docenti di ruolo e non di ruolo nell'ateneo, a titolo oneroso o gratuito. Occorre sottolineare che non rientrano nel calcolo le ore di didattica erogate presso strutture del servizio sanitario nazionale nei corsi relativi alle professioni sanitarie e tenute da personale docente dipendente di tali strutture. Il punto 6 dell'Allegato tecnico della nota ministeriale n. 7/11 precisa che il suddetto sub-requisito è riferito agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate nei corsi di studio inseriti in Off.F a partire dall'a.a. 2011/12. Di conseguenza, il rispetto del limite potrà essere verificato solo una volta che saranno ultimati i cicli di corso precedenti.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione delle proposte didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

| 3. Analisi a livello di Facoltà |

Le Facoltà, che hanno proposto l'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/13 e che, nell'Università di Ferrara, avvieranno la programmazione dei CdS con ordinamenti espressi ai sensi del D.M. 270/04, sono:

- ***Architettura***
- ***Economia***
- ***Farmacia***
- ***Giurisprudenza***
- ***Ingegneria***
- ***Lettere e Filosofia***
- ***Medicina e Chirurgia***
- ***Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali***

| 3.1 Facoltà di Architettura

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Architettura presenta un'offerta formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria, ai sensi ex D.M. 270/04.

In tabella 2 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 2: Offerta Formativa Facoltà di Architettura - A.A. 2012/13

| Classe | Anni attivi | Corso di Studio |
|---------------|-----------------------|---|
| <i>LM-4</i> | <i>I- II-III-IV-V</i> | <i>Architettura</i> |
| <i>L-4</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Design del prodotto industriale (interfacoltà con la facoltà di Ingegneria – ad accesso programmato)</i> |

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Architettura, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Architettura, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.1.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Architettura, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12, misurato in 123 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 91,50 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore tra i professori ordinari (PO: **105**; PA: 141; RU: 125; RU a tempo determinato: 78). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente a essa afferente, ricercando un più efficiente equilibrio nell'ambito della classe dei professori ordinari.

In tabella 3, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Architettura.

Tabella 3: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI ARCHITETTURA | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media ponderata | |
| 40 | 105 | 141 | 125 | 78 | 123 | 9,00 | 120 | 120 | 60 | 60 | 91,50 | 41,48 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo - dati estratti il 19 marzo 2012

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per la Facoltà di Architettura consta in un numero

medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 41,48 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 9,00 CFU.

| 3.1.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra il numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2011/12 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2012/13. I due CdS vengono attivati con accesso a numero programmato. In tabella 4 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 4: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI ARCHITETTURA | | | | | | | | | | |
|-------------------------|----------------------------------|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|----------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| LM/4 | Architettura | B | N. progr. | 130 | 130 | 128 | 129 | 516 | 515 | 99,81% |
| L/4 | Design del prodotto industriale* | B | N. progr. | 47 | 47 | 47 | 47 | 140 | 140 | 100,00% |
| TOTALE FACOLTA' | | | | 177 | 177 | 175 | 176 | 978 | 790 | 80,78% |

*CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni pari al 99,81%, e una media degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici che raggiunge le 129 unità.

Quest'ultimo dato non può essere, tuttavia, oggetto di valutazione, trattandosi di un corso ad accesso programmato. Infine, si evidenzia come tutti gli studenti iscritti al CdS in *Design del prodotto industriale* siano regolarmente in corso.

| 3.1.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e il percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali; dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con i RAV 2010.

| 3.1.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 5, il numero di CFU acquisiti dagli iscritti alla Facoltà di Architettura si attesta su una media pari a 42,02 nell'a.a. 2010/11, un valore sensibilmente superiore ai due anni precedenti (2008/09: 39,60; 2009/10: 41,58). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si nota un trend positivo sia per il CdS di *Architettura* (2008/09: 39,60; 2009/10: 41,31; 2010/11: 41,47) che per il CdS di *Design del prodotto industriale* (2009/10: 45,94; 2010/11: 46,81), nonostante per quest'ultimo siano disponibili solamente i dati degli ultimi due anni accademici. Occorre tener conto, inoltre, che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, il CdS di Architettura riporta una media pari al 6,35% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno, valore che aumenta l'anno seguente fino ad attestarsi all'8,80% nel 2009/10, per poi ridursi nuovamente nell'a.a. 2010/11 a un valore pari al 7,75%. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 17,78% nel 2009, al 16,49% nel 2010 e al 16,67% nel 2011, registrando un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Quest'ultimo dato risente tuttavia dell'esiguità del numero dei laureati al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura (corso di studio attivo fino all'a.a. 2007/08 nella classe Lscu/4 ai sensi del D.M. 509/99 e riformulato ex D.M. 270/04 nell'a.a. 2008/09), poiché è stato attivato solo a partire dall'anno accademico 2002/03.

Non viene presentata la valutazione completa sull'attività pregressa del CdS in *Design del prodotto industriale* poiché, come indicato in precedenza, si tratta di un CdS di recente istituzione. Tuttavia si può comunque evidenziare il *trend* positivo del tasso di abbandono tra il I e il II anno che passa dall' 11,36% nell'a.a. 2009/10 al 4,44% nell'a.a. 2010/11, nonché la media di CFU annui acquisiti per studente, anch'essa in miglioramento (45,94 nell'a.a. 2009/10 e 46,81 nell'a.a. 2010/11).

Tabella 5: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI ARCHITETTURA | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|----------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | Cds | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| LM/4 | Architettura** | 39,60 | 41,31 | 41,48 | 17,78 | 16,49 | 16,67 | 6,35 | 8,80 | 7,75 |
| L/4 | Design del prodotto industriale* | - | 45,94 | 46,81 | - | - | - | - | 11,36 | 4,44 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 39,60 | 41,58 | 42,02 | 17,78 | 16,49 | 16,67 | 6,35 | 9,47 | 6,81 |

* CdS istituito nell'a.a. 2009/10.

** I dati si riferiscono alla media dei corsi di studio del vecchio e del nuovo ordinamento.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.1.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, così da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone, inoltre, un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Come illustrato in tabella 6, il CdS in *Architettura* presenta una leggera flessione nell'ultimo a.a. in esame. Il risultato ottenuto, nell'indagine sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2010/11, è pari al 73,99% (2009/10: 76,63%; 2008/09: 72,02%), valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto

dell'insegnamento?". Il CdS in *Design del prodotto industriale* fa registrare valori pari a 64,10% nell'a.a. 2009/10 e pari a 73,25% nell'a.a. 2010/11, mostrando un netto miglioramento; non è presente il dato dell'anno 2008/09 in quanto il corso non era ancora stato istituito. Si tratta di risultati mediamente positivi e si auspica che il livello di soddisfazione venga puntualmente monitorato da parte degli organi accademici, al fine di promuovere opportune azioni correttive, ove si riscontrassero criticità. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati delle indagini svolte dal Consorzio *AlmaLaurea* nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. I laureati nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* della classe LM4 hanno espresso, nel 2010, un valore pari all'87,80%, mentre nel 2011, una soddisfazione complessiva pari all'89,90% (media nazionale: 83,80%), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Lo stesso dato non è disponibile per i laureati nella classe L4.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio *AlmaLaurea* nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Architettura, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS in *Architettura* a un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregata per classi di CdS) si attestano al 56,20% (media nazionale: 56,10%). Il risultato ottenuto a tre anni dal conseguimento del titolo relativo all'ateneo ferrarese è pari all'88,00% contro il 76,20% a livello nazionale. La percentuale di impiego dopo 5 anni, invece, raggiunge il 96,80% (media nazionale: 88,70%). Rispetto all'indagine precedente emerge che la percentuale di impiegati a un anno diminuisce dell'8%, mentre negli altri casi non si registrano significative variazioni. Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione svolta da *AlmaLaurea* concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta una completa coerenza dichiarata dal 97,50% dei laureati ferraresi, un dato che supera la media nazionale (93,80%). Comparando i risultati con quelli ottenuti nella rilevazione precedente emerge un ulteriore miglioramento di un punto percentuale nel dato medio di Facoltà. Riguardo al CdS in *Design del prodotto industriale* non è stato possibile formulare alcuna considerazione in quanto risultano mancanti i dati relativi all'Ateneo di Ferrara.

Tabella 6: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI ARCHITETTURA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Architettura | 4/S | LM4 | Si | 72,02 | 76,63 | 73,99 | 89,90 | 83,80 | 87,80 | 84,80 | 56,20 | 56,10 | 97,50 | 93,80 | 88,00 | 76,20 | 96,80 | 88,70 | 64,20 | 57,60 | 96,70 | 94,50 | *** | 79,50 | 93,50 | 89,10 | | |
| Design del prodotto industriale** | | L4 | | N.D. | 64,10 | 73,25 | - | - | - | - | - | 45,10 | - | 67,60 | - | - | - | - | - | - | 49,30 | - | 68,50 | - | - | - | - | |

*Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

** CdS istituito nel 2009/10.

*** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 5 laureati

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e Alma Laurea

| 3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 20 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale e in n. 12 per l'attivazione del corso di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Architettura, pur rilevando che entrambi i CdS offerti dalla Facoltà presentano un'elevata percentuale di CFU coperti da docenza a contratto, pari a circa il 50% dei CFU complessivamente erogati.

| 3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010, viene vagliata la dimensione dei CdS della Facoltà di Architettura – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i due CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Architettura (tabella 7) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12 sia il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 7: Requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

| FACOLTÀ DI ARCHITETTURA | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|----------------------------------|--------|---------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| LM/4 | Architettura | B | N. progr. | 16 | 132 | 127 | 129,5 | 130 | 130 | 128 | 129,0 |
| L/4 | Design del prodotto industriale* | B | N. progr. | 20 | 49 | 47 | 48,0 | 47 | 47 | 47 | 47,0 |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012

* CdS istituito nel 2009/10

| 3.1.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Architettura per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Architettura presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e ≤2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le

strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 40 postazioni (in rete) e di un laboratorio didattico-scientifico aperto per 19,5 ore settimanali. Inoltre, presso la Facoltà di Architettura, è presente una biblioteca a disposizione degli studenti con 66 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 14.268 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Architettura.

| 3.1.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* – classe LM/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* - CLASSE LM/4 – *Architettura e Ingegneria edile-architettura*, inserita nell'Off.F 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3,4,5,6,7,8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdLM. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Architettura* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS; (art. 5). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla

luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Architettura*.

| 3.1.6.2 Corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà (con Facoltà di Ingegneria) – classe L/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Design del prodotto industriale* - CLASSE L/4 – *disegno industriale*, inserita nell'Off.F 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea triennale in *Design del prodotto industriale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Design del prodotto industriale* risulta superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS; (art. 5). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello locale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdS triennale in *Design del prodotto industriale*.

| 3.2 Facoltà di Economia

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Economia presenta un'offerta formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale interclasse in *Economia*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management*, secondo il D.M. 270/04.

Nella tabella 8 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 8: Offerta Formativa Facoltà di Economia - A.A. 2012/13

| <i>Classe</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|------------------|--------------------|---------------------------------------|
| <i>L18-L33</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Economia</i> |
| <i>LM56-LM77</i> | <i>I-II</i> | <i>Economia, mercati e management</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede, pertanto, alla verifica dei requisiti necessari per l'attivazione del predetto CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Economia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede a una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia, dei Corsi di Studio della Facoltà di Economia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.2.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Economia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 134 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 99,47 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore (PO: 150; PA: 150; RU: 106). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Nella tabella 9, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Economia.

Tabella 9: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI ECONOMIA | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|-----------------|---|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà nell'a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | CFU | ORE | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media ponderata | |
| 38 | 150 | 150 | 106 | 134 | 16,90 | 120 | 120 | 60 | 99,47 | 25,41 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per i CdS della Facoltà di Economia consta in numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 25,41 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 16,90 CFU.

| 3.2.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra il numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010). I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2011/12 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2012/13. In tabella 10 vengono illustrati i valori ottenuti dall'indicatore in esame.

Tabella 10: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI ECONOMIA | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------------|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|---------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L 18/33 | Economia | C | 180 | 444 | 374 | 516 | 445 | 1326 | 1158 | 87,33% |
| LM56/77 | Economia, mercati e management* | C | 100 | 109 | 125 | 154 | 129 | 277 | 276 | 99,64% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 553 | 499 | 670 | 574 | 1.928 | 1.434 | 74,38% |

*i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S.
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di studio in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale di studenti in regola con le iscrizioni pari all’87,33% nel CdS “Economia” e pari al 99,64% nel CdS “Economia, mercati e management”, un risultato molto positivo che trova riscontro nella piena operatività della nuova laurea magistrale. La disamina degli immatricolati della laurea triennale, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia un trend variabile; infatti, dopo una flessione tra l’a.a. 2009/10 (444 unità) e l’a.a. 2010/11 (374 unità), si registra un marcato aumento nell’a.a. 2011/12 con 516 unità. La Laurea Magistrale mostra un trend positivo caratterizzato dal progressivo aumento del numero di immatricolati: dai 109 del 2009/10 si arriva ai 154 del 2011/12.

| 3.2.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull’attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell’a.a. 2010/11. L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi

formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali; dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio; nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con i RAV 2010.

| 3.2.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 11, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Economia si attesta su una media pari al 25,41 nell'a.a. 2010/11, un valore inferiore ai due anni accademici precedenti (2008/09: 30,44; 2009/10: 29,83). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo nel CdS in *Economia* (2008/09: 32,63; 2009/10: 31,97; 2010/11: 34,16) e un trend negativo per il CdS in *Economia, Mercati e Management* (2008/09: 28,72; 2009/10: 29,49; 2010/11: 20,42), giustificato presumibilmente dalla coda di studenti fuori corso nelle precedenti Lauree Specialistiche. Si tratta di valori sufficientemente positivi, poiché occorre tener conto che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente. In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Economia riporta una media pari al 10,00% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno; il valore citato è sensibilmente

diminuito rispetto al biennio precedente (2008/09: 16,70%; 2009/10: 18,00%). Di rilievo l'ottima performance registrata nel CdS in Economia, con il 93,75% dei laureati regolari (contro il 51,37% nel 2010 e il 51,18% nel 2009), presumibilmente riconducibile alla conclusione del ciclo di studio in conformità alla disciplina ministeriale ex D.M. 270/04, consentendo agli studenti l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, nel 2011 risulta pari al 46,69%, un valore inferiore agli anni precedenti (2010: 51,53%; 2009: 48,34%). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà prosegua nella politica a ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti e auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 11: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI ECONOMIA | | | | | | | | | | |
|----------------------|---------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| L 18/33 | Economia* | 32,63 | 31,97 | 34,16 | 51,18 | 51,37 | 93,75 | 20,00 | 21,11 | 12,84 |
| LM56/77 | Economia, mercati, management** | 28,72 | 29,49 | 20,42 | 48,89 | 53,95 | 41,11 | 6,98 | 5,56 | 1,61 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 30,44 | 29,83 | 25,41 | 48,34 | 51,53 | 46,69 | 16,70 | 18,00 | 10,00 |

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28.

** dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.2.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara è operativo un servizio di tutorato svolto da studenti *senior* (studenti iscritti alla laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca), a cui possono rivolgersi gli studenti per chiarimenti e informazioni circa le nozioni di base dei corsi che afferiscono alle aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, così come nella ricerca

di materiali per approfondimenti. I tutor sono altresì a disposizione per fornire assistenza personalizzata mediante ricevimento e orientamento agli studenti stranieri e agli studenti lavoratori. Il servizio di tutorato è attivo per l'intero anno accademico, al fine di garantire una costante assistenza nel percorso universitario. Nell'ambito dell'attività di orientamento in entrata la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara propone e organizza giornate "Open days"; si aprono le porte agli studenti delle Scuole Superiori per consentire loro di visitare le strutture didattiche e scientifiche della Facoltà (aule, laboratori di informatica, biblioteca, emeroteca). Nell'ambito di tale iniziativa si organizzano incontri con i docenti della Facoltà, disponibili ad illustrare contenuti e finalità del corso di laurea, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Si organizzano inoltre conferenze su temi di attualità o su argomenti e problematiche affrontate durante le lezioni universitarie, al fine di far comprendere alcuni degli oggetti di studio della Facoltà di Economia.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Come illustrato in tabella 12, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari all'83,58% nel CdS in *Economia*, evidenziando un trend in netto miglioramento (2009/10: 73,01%; 2008/09: 71,45%), e al 65,82% nel CdSM in *Economia, mercati e management*, mostrando, in questo caso, un andamento negativo (2009/10 78,00%; 2008/09: 85,78%) che necessita di un attento monitoraggio. Il grado di soddisfazione complessivo viene desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione registrato dagli studenti della laurea magistrale, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. I dati sui laureati per il 2011, presso l'Università di Ferrara, nel CdS in *Economia* rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 90,50%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario, un risultato che si dimostra lievemente superiore sia all'indagine 2010 (85,80%), sia alla media nazionale (90,35%). Il CdS magistrale ottiene un giudizio più confortante, attestandosi al 94,60% contro il 91,40% della media italiana e il 92,10% dell'indagine 2010.

Tabella 12: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI ECONOMIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|--------------------|--------------------|---|---|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|---------------|---|---------------|---|--------|---|--------|---|--------|---|---------------|--------|---------------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Media Facoltà | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Media Facoltà | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Economia* | L17+L28 | L18/L33 | Si | 71,45 | 73,01 | 83,58 | 90,50 | 90,35 | 85,80 | 89,90 | 38,20 | 35,55 | 72,00 | 63,25 | - | - | 81,80 | 100,00 | 83,90 | 30,20 | 36,80 | 46,70 | 63,25 | - | - | - | - | 83,40 | 95,00 | 87,50 |
| Economia Mercati e Managment * | 84/S+84/S | LM 56-77 | | 85,78 | 78,00 | 85,82 | 94,60 | 91,40 | 92,20 | 90,70 | 48,95 | 54,95 | 75,30 | 81,05 | 69,30 | 79,30 | 79,95 | | | 56,50 | 53,10 | 79,45 | 79,05 | 87,20 | | 81,30 | | | | |

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi.

**Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Economia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS triennale in *Economia* a un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregata per classi di CdS) si attestano al 38,20% (Italia 35,55%). Il risultato ottenuto a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 79,30% (Italia 81,80%) e a 5 anni raggiunge il 100,00% (Italia 83,90%). Nel CdS magistrale i risultati ottenuti a uno e tre anni dal conseguimento del titolo sono rispettivamente pari a 48,95% (Italia 54,95%); 69,30% (Italia 79,95%). Confrontando i risultati delle indagini svolte nei due anni considerati, gli occupati a 1 e 3 anni del CdS magistrale si riducono sensibilmente (% impiegati a un anno 2012: 48,95%; 2011: 56,50%; % impiegati a tre anni 2012: 69,30%; 2011: 87,20%); per quanto concerne la laurea triennale, invece, si registra, passando dall'indagine 2011 a quella del 2012, un aumento di otto punti percentuali in relazione al tasso di impiego a un anno dal titolo. Si evidenzia che il dato relativo alla percentuale di impiego a 5 anni dal titolo, aggregato per Facoltà, mostra un miglioramento, passando dal 95,00% al 100,00%; si registra, invece, una moderata flessione del tasso di occupazione a tre anni dal titolo, a livello aggregato per Facoltà (indagine 2011: 84,10%; indagine 2012: 79,30%). Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 72,00% dei laureati triennali, dato superiore sia alla media nazionale (63,25%), sia ai risultati registrati l'anno precedente (46,70%), nonché dal 75,30% dei laureati magistrali dell'Università di Ferrara, un valore inferiore, tuttavia, sia alla media nazionale (81,05%), sia ai risultati ottenuti nell'indagine 2011 (79,45%).

| 3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali disciplinate dal D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del Corso di laurea triennale e in n. 8 per l'attivazione del Corso di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Alla luce del D.M. 17/2010 inoltre, è necessario tener presente quanto disposto relativamente ai CdS articolati in curricula, per i quali è prevista l'attribuzione del requisito di docenza, nei CdS interclasse, di 3 unità aggiuntive per ciascun curriculum attivato rispetto alle unità richieste per il CdS.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Economia.

| 3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Economia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Economia (tabella 13) dimostra come, sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni

accademici sia ampiamente superiore al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 13: Requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

| FACOLTÀ DI ECONOMIA | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------------|---------------|----------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L 18/33 | Economia | C | 180 | 36 | 521 | 307 | 414 | 444 | 374 | 516 | 445 |
| LM56/77 | Economia, mercati e management* | C | 100 | 10 | 160 | 120 | 140 | 109 | 125 | 154 | 129 |

* dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S.
Fonte DWH di Ateneo - dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.2.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Economia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Economia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e ≤ 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche e di un laboratorio informatico condiviso con la Facoltà di Lettere per un numero complessivo di 54 postazioni (in rete). Inoltre, presso la Facoltà di Economia è presente una biblioteca a disposizione degli studenti con 132 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 37.136 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione del Corso di studio della Facoltà di Economia.

| 3.2.6.1 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia* – classi L/18-L/33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Economia* - classi L/18 – *Scienze dell'Economia e della gestione aziendale* e L/33 – *Scienze economiche*, inserita nell'Off.F 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea triennale interclasse in *Economia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art.9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Economia*.

| 3.2.6.2 Corso di laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM/56-LM/77

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM/56 – *Scienze dell'Economia* e LM/77 – *Scienze economico-aziendali*, inserita nell'Off.F 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5 6, 7, 8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale interclasse in *Economia mercati e management* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdLM. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdLM in *Economia, mercati e management* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM interclasse in *Economia, mercati e management*.

| 3.3 Facoltà di Farmacia

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Farmacia presenta un'offerta formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Farmacia* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99.

In tabella 14 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 14: Offerta Formativa Facoltà di Farmacia - A.A. 2012/13

| <i>Classe DM 509/99</i> | <i>Classe DM 270/04</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|-------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | <i>LM-13</i> | <i>I-II-III-IV</i> | <i>Farmacia (corso ad accesso programmato a livello locale)</i> |
| | <i>LM-13</i> | <i>I-II-III-IV</i> | <i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (corso ad accesso programmato a livello locale)</i> |
| <i>14/S</i> | | <i>V</i> | <i>Farmacia</i> |
| <i>14/S</i> | | <i>V</i> | <i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Farmacia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Farmacia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.3.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Farmacia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 96 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 91,84 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore tra i professori associati (PO: 133; **PA: 115**; RU: 66; RU a tempo determinato: 68). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente a essa afferente, ricercando un più efficiente equilibrio nell'ambito della classe dei professori associati.

In tabella 15, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Farmacia.

Tabella 15: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI FARMACIA | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media ponderata | |
| 49 | 133 | 115 | 66 | 68 | 96 | 11,10 | 120 | 120 | 60 | 60 | 91,84 | 31,24 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Farmacia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 31,24 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 11,1 CFU.

| 3.3.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2011/12 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2012/13.

La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 16 vengono illustrati i valori ottenuti dall'indicatore in esame.

Tabella 16: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI FARMACIA | | | | | | | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|----------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| LM13 | Farmacia | C | 100 | 445 | 169 | 168 | 261 | 589 | 589 | 100,00% |
| LM13 | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche | C | 100 | 161 | 429 | 71 | 220 | 420 | 420 | 100,00% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 606 | 598 | 239 | 481 | 1.926 | 1.571 | 81,57% |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni in entrambi i CdS (100,00% per entrambi, 81,57% per il dato aggregato di Facoltà). La disamina del numero di immatricolati, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia una rilevante flessione nel 2011 (da 598 unità a 239), riconducibile all’attivazione, per entrambi i CdS, dell’accesso a numero programmato. Il Nucleo si congratula con la Facoltà di Farmacia per aver perseguito una politica di adeguamento ai requisiti ministeriali, introducendo il numero programmato a entrambi i CdS, caratterizzati da numerosità di immatricolati superiore alla docenza disponibile. Tale iniziativa potrà, da un lato, prefigurare un’iniziale penalizzazione a carico di Unife, attribuibile alla contrazione delle immatricolazioni, ma, dall’altro, consentirà una maggior regolarità delle carriere, mantenendo equilibrato il numero delle iscrizioni anche negli anni successivi al primo, auspicando un’offerta formativa più efficiente e più efficace, caratterizzata da studenti presumibilmente motivati e quindi in regola con gli esami.

| 3.3.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di

Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con RAV 2010.

| 3.3.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 17, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Farmacia si attesta a una media pari a 31,24 nell'a.a. 2010/11, un valore superiore ai due anni precedenti (30,61 sia nell'a.a. 2008/09, sia nel 2009/10). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo in entrambi i CdS (*Farmacia*: 2008/09: 31,55, 2009/10: 31,38, 2010/11: 32,46; *CTF*: 2008/09: 30,59, 2009/10: 30,32, 2010/11: 30,90). Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è

costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Farmacia riporta una media pari al 19,13% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. Entrambi i CdS offerti dalla Facoltà mostrano una sensibile discontinuità degli abbandoni rispetto al triennio di riferimento, questi sono particolarmente elevati nel corso di studio in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, dovuti essenzialmente alla bassa motivazione degli studenti non rientrati nelle graduatorie di accesso ad altri corsi di studio. Nel CdS in *Farmacia*, con l'introduzione del numero programmato, si riscontra una netta riduzione degli abbandoni. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 32,59% nel 2011, 27,15% nel 2010 e 36,03% nel 2009. Il CdS in *Farmacia* evidenzia un andamento positivo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio rispetto alla flessione dell'anno precedente (2011: 36,17%; 2010: 32,81%; 2009: 40,00%), mentre il CdS in *CTF*, dopo il buon dato del 2009 (69,57%), si assesta al 45,45% nel 2010 e al 41,67% nel 2011 evidenziando un trend negativo nel triennio in esame. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per il ripristino di un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti e auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi, nonché l'introduzione del numero programmato intervengano in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 17: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI FARMACIA | | | | | | | | | | |
|----------------------|-------------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| LM13 | Farmacia* | 31,55 | 31,38 | 32,46 | 40,00 | 32,81 | 36,17 | 22,78 | 26,22 | 9,09 |
| LM13 | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* | 30,59 | 30,32 | 30,90 | 69,57 | 45,45 | 41,67 | 17,53 | 35,58 | 22,80 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 30,61 | 30,61 | 31,24 | 36,03 | 27,15 | 32,59 | 21,02 | 28,74 | 19,13 |

* I valori medi di Facoltà comprendono anche i CdS ad esaurimento nelle classi ex D.M. 509/99.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.3.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. L'impostazione che viene data al servizio, che si caratterizza per interventi mirati piuttosto che di ordine generale, tiene conto inoltre delle considerazioni e suggerimenti offerti dalla Commissione Didattica che ravvisa, principalmente nel transito dal primo al secondo anno e nell'elevato numero di studenti fuori corso, elementi di criticità nel complesso impianto didattico della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Come illustrato in tabella 18, i CdS della Facoltà di Farmacia presentano un trend positivo. Il risultato ottenuto, nell'indagine sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2010/11, è pari a 81,55% nel

CdS in *Farmacia* e a 77,71% nel CdS in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?". Emerge un netto miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti frequentanti i CdS in *Farmacia*, e in *CTF*, in dettaglio, il primo CdS passa dal 76,49% nell'a.a. 2009/10 all'81,55% nell'a.a. 2010/11, il secondo CdS passa dal 71,92% nell'a.a. 2009/10 al 77,71% nell'a.a. 2010/11. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. I dati sui laureati in *Farmacia* dell'Università di Ferrara, rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 95,30% nel 2011, contro un dato del 2010 del 94,50%, mentre sui laureati in *Chimica e tecnologie farmaceutiche* un grado di soddisfazione pari al 100,00% nel 2011, e al 95,70% nell'anno precedente, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si tratta di risultati positivi e superiori alla media nazionale (92,90%) e in miglioramento rispetto all'indagine 2010.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Farmacia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati dell'indagine 2012 nei CdS in esame a un anno dal conseguimento del titolo si attestano al 74,10% nel corso di *Farmacia* e al 66,70% per il corso di *Chimica e tecnologie farmaceutiche*, entrambi superiori alla media nazionale pari al 63,00% (dato aggregato per classe). Il risultato ottenuto a tre anni dal conseguimento del titolo sale al 93,80% per *Farmacia* e al 73,70% per *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*; a 5 anni (dato aggregato per classe di laurea) raggiunge il 90,60%, contro l'87,20% della media nazionale. Subiscono un lieve peggioramento, rispetto all'indagine 2011, a esclusione dell'impiego a un anno per il corso in *CTF* (2012: 66,70%; 2011: 50,00%) e a quello a tre anni per il corso in *Farmacia* (2012: 93,80%; 2011: 92,30%), i dati relativi alle percentuali occupazionali ad un anno dei laureati per il corso di *Farmacia* (2012: 74,10%; 2011: 85,40%), i valori di impiego a tre anni per il corso in

CTF (2012: 73,70%; 2011: 80,00%), e la percentuale aggregata a cinque anni (2012: 90,60%; 2011: 96,33%).

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 100,00% dei laureati in *Farmacia* (95,00% indagine 2011) e dal 92,90% dei laureati in *Chimica e tecnologie farmaceutiche* (100,00% indagine 2011) dell'Università di Ferrara, un dato che si approssima alla media nazionale (97,10%).

Tabella 18: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI FARMACIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi al CdS | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | Almalaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | Almalaurea - Indagine 2012 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | Almalaurea - Indagine 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | Livello soddisf. Laureandi | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | |
| | | | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Farmacia | 14/S | LM13 | Si | 73,93 | 76,49 | 81,55 | 95,30 | 92,90 | 94,50 | 92,50 | 74,10 | 63,00 | 100,00 | 97,10 | 93,80 | 79,90 | 90,60 | 87,20 | 85,40 | 65,70 | 95,00 | 97,20 | 92,30 | 80,00 | 96,33 | 90,70 |
| Chimica e Tecnologia Farmaceutiche | 14/S | LM13 | | 76,78 | 71,92 | 77,71 | 100,00 | 100,00 | 95,70 | 66,70 | 92,90 | 73,70 | 90,60 | 50,00 | 100,00 | 80,00 | 96,33 | 90,70 | | | | | | | | |

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e Alma Laurea.

| 3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD della classe dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 150 CFU con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Farmacia.

| 3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Farmacia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Farmacia (tabella 19) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 19: Requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

| FACOLTÀ DI FARMACIA | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--------|---------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| LM13 | Farmacia | C | 100 | 20 | 160 | 146 | 153 | 445 | 169 | 168 | 261 |
| LM13 | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche | C | 100 | 20 | 71 | 238 | 155 | 161 | 429 | 71 | 220 |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.3.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Farmacia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Farmacia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e ≤2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà, comprensive di tre laboratori didattici, aperti per 50 ore settimanali. Inoltre, presso la Facoltà, di Farmacia è presente una biblioteca (Polo Chimico-Biologico) interfacoltà a disposizione degli studenti con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 49.413 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Farmacia.

| 3.3.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia* – classe LM/13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia* - CLASSE LM/13 – *Farmacia e Farmacia industriale*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Farmacia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Farmacia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7).

Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Farmacia*

| 3.3.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* – classe LM/13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* - CLASSE LM/13 – *Farmacia e Farmacia industriale*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i

diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7).

Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*.

| 3.4 Facoltà di Giurisprudenza

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Giurisprudenza presenta un'offerta formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici*, secondo il D.M. 270/04;
- due corsi di laurea magistrali a ciclo unico in *Giurisprudenza*, secondo il D.M. 270/04.

In tabella 20 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 20: Offerta Formativa Facoltà di Giurisprudenza - A.A. 2012/13

| <i>Classe</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|---------------|----------------------|--|
| <i>L-14</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Operatore dei servizi giuridici</i> |
| <i>LMG-01</i> | <i>I-II-III-IV-V</i> | <i>Giurisprudenza (Ferrara)</i> |
| <i>LMG-01</i> | <i>I-II-III-IV-V</i> | <i>Giurisprudenza (Rovigo)</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.4.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Giurisprudenza, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 115,00 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 98,18 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 124; PA: 166; RU: 66). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio realizzata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 21, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Tabella 21: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | CFU | ORE | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media ponderata | |
| 55 | 124 | 166 | 66 | 115,00 | 15,20 | 120 | 120 | 60 | 98,18 | 21,73 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80..

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Giurisprudenza, consta in

numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 21,73 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,20 CFU.

| 3.4.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 22 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 22: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|---------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L 14 | Operatore dei servizi giuridici | D | 250 | 52 | 61 | 70 | 61 | 273 | 195 | 71,43% |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Rovigo) | D | 250 | 80 | 107 | 92 | 93 | 540 | 364 | 67,41% |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Ferrara) | D | 250 | 323 | 301 | 254 | 293 | 1.438 | 922 | 64,12% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 455 | 469 | 416 | 447 | 2.670 | 1481 | 55,47% |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una discreta percentuale di studenti in regola con le iscrizioni nel CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (pari al 71,43%) in aumento rispetto all'anno precedente, mentre nei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*, lo stesso indicatore si attesta al 67,41,% per la sede di Rovigo e al 64,12% per la sede di Ferrara. La

disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend positivo per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (2009/10: 52; 2010/11: 61; 2011/12: 70). Per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Rovigo il trend è in leggero calo (92 unità nel 2011) rispetto al dato positivo del 2010 con 107 iscritti, mentre si rileva una contrazione più accentuata degli immatricolati nel CdS in *Giurisprudenza* con sede a Ferrara in cui si passa da 323 immatricolati nel 2009, a 301 nel 2010 per giungere poi ai 254 immatricolati del 2011.

| 3.4.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con RAV 2010.

| 3.4.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 23, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza si attesta su una media pari a 21,73 nell'a.a. 2010/11, un valore in lieve calo rispetto all'anno precedente, ma in linea con i valori del triennio (2008/09: 21,30; 2009/10: 22,24). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (2008/09: 17,41; 2009/10: 19,61; 2010/11: 21,09) presentando, tuttavia, valori al di sotto della media di Facoltà. I CdS in *Giurisprudenza* mostrano, nell'ultimo anno accademico analizzato una lieve flessione, dopo il trend positivo ottenuto nell'anno accademico precedente, anche se con valori sempre superiori alla media di Facoltà.

Si tratta di risultati piuttosto contenuti, anche se è necessario evidenziare che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Giurisprudenza riporta una media pari al 18,69% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno, un dato molto positivo se lo si rapporta all'anno precedente in cui gli abbandoni si attestavano al 28,61%.

La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, presenta un trend instabile nel triennio, sia a livello di disamina dei singoli corsi, sia a livello di Facoltà. I dati, tuttavia, dopo la flessione che ha caratterizzato il passaggio dall'anno 2009 (20,38%) al 2010 (11,76%), presentano una buona ripresa nell'anno 2011 (12,75%). Il risultato è più evidente a livello dei singoli corsi di studio: per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* si va dal 13,88% (2009), al 6,25% (2010), al 20,00% (2011), per *Giurisprudenza di Rovigo* dal 36,36% (2009), al 9,09% (2010), al 15,00% (2011), e per *Giurisprudenza di Ferrara* dal 24,24% (2009), al 14,58% (2010), al 17,89% (2011).

Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per ripristinare buoni livelli di efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

Tabella 23: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| L 14 | Operatore dei servizi giuridici * | 17,41 | 19,61 | 21,09 | 13,88 | 6,25 | 20,00 | 42,59 | 33,33 | 10,91 |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Rovigo) | 24,62 | 25,56 | 23,85 | 36,36 | 9,09 | 15,00 | 20,31 | 34,85 | 19,77 |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Ferrara) | 24,85 | 25,09 | 24,70 | 24,24 | 14,58 | 17,89 | 28,41 | 26,46 | 19,93 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 21,30 | 22,24 | 21,73 | 20,38 | 11,76 | 12,75 | 24,95 | 28,61 | 18,69 |

* I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2.

Fonte DWH di Ateneo – dai estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.4.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione, fornendo strumenti utili alla pre-comprensione dei fenomeni giuridici. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Nell'a.a. 2010/11, come illustrato in tabella 24, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 90,40% (CdS in *Operatore dei servizi giuridici*) all'88,23% (CdS in *Giurisprudenza - sede Ferrara*) e al 92,18% (CdS in *Giurisprudenza - sede Rovigo*), desunta dalla

percentuale di risposte positive alla domanda del questionario “*Sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?*”. Si tratta di risultati molto positivi e in miglioramento nel triennio analizzato, in particolar modo nella laurea magistrale a ciclo unico con sede a Rovigo, con un aumento del livello di soddisfazione di 8 punti percentuali. La documentazione dell’indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L’efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi viene presa in esame attraverso i risultati dell’indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. Nel 2011, i laureati nel Corso di Laurea della classe L14 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 70,20% (81,55% nel 2010) registrando un calo di circa 11 punti percentuali rispetto alla precedente indagine. Nei CdS magistrali il valore, desunto dal rapporto tra le risposte positive e la media delle risposte fornite nel questionario si attesta al 90,90% per *Giurisprudenza - sede Rovigo* (90,90% nel 2010), che si mantiene stabile, e al 94,60% per *Giurisprudenza Ferrara* (90,90% nel 2010), che registra invece un miglioramento.

Complessivamente i giudizi espressi nell’indagine 2011 si mostrano superiori alla media nazionale (91,90%) per la sola laurea magistrale di *Giurisprudenza - sede Ferrara*.

Tabella 24: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|---------------|---|---------------|---|--------|---|--------|---|---------------|---|---------------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi al CdS | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Media Facoltà | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Media Facoltà | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giurisprudenza (sede di Ferrara) | L31+L22/S | LMG01 | Si | 88,19 | 86,56 | 88,23 | 94,60 | 91,90 | 90,90 | 90,70 | 18,50 | 68,80 | 46,20 | | | | | | | 23,00 | 50,00 | 61,30 | | | | | | |
| Giurisprudenza (sede di Rovigo) | L31+L22/S | LMG01 | | 86,64 | 88,45 | 92,18 | 90,90 | 90,90 | 90,90 | 90,70 | 33,30 | 57,20 | 70,00 | 62,50 | | 40,70 | 47,10 | 88,20 | 79,20 | 20,00 | 50,00 | 28,60 | 55,30 | | 48,70 | 89,50 | 81,30 | |
| Operatore dei servizi giuridici* | L2 | L14 | | 87,96 | 82,51 | 90,40 | 70,20* | 92,40 | 81,55 | 92,80 | 49,20 | 59,50 | 72,33 | 73,80 | - | - | | | | 69,30 | 62,00 | 59,20 | 76,20 | - | - | | | |

*I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2.

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e Alma Laurea.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Giurisprudenza, i dati sullo stato occupazionale dell'indagine 2012 dei laureati ai corsi di laurea a un anno dal conseguimento del titolo sono alquanto eterogenei e registrano valori da un minimo del 18,50% (CdS in *Giurisprudenza – sede di Ferrara*) a un massimo del 49,20% (CdS in *Operatore dei servizi giuridici*), a tre anni la media per facoltà raggiunge il 62,50% (Italia 47,10%) e a 5 anni sventa all'88,20% (Italia 79,20%). Confrontando i dati storici si evidenzia un andamento discontinuo dei dati dei tre corsi di laurea. Per quanto riguarda le percentuali occupazionali a un anno, i dati sono in diminuzione nel corso triennale (2012: 49,20%; 2011: 69,30%), mentre il CdS in *Giurisprudenza - sede Rovigo* supera di 13 punti percentuali i valori ottenuti nella precedente indagine (2012: 33,30%; 2011: 20,00%). Nelle rilevazioni a tre anni dalla laurea, la sede di Rovigo ottiene il risultato migliore (2012: 70,00%; 2011: 28,60%), segue Ferrara (2012: 46,20%; 2011: 61,30%). I dati aggregati a 3 e 5 anni sono nel complesso positivi e comunque superiori alla media nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 72,33% (59,20% nel 2011) dei laureati triennali, dal 68,80% dei laureati magistrali della sede di Ferrara e dal 57,20% della sede di Rovigo (50,00% nel 2011 per entrambe le sedi); ad eccezione di *Giurisprudenza di Ferrara*, complessivamente i risultati sull'efficacia del titolo, nel lavoro svolto, si rivelano inferiori alle medie nazionali, ma in miglioramento rispetto all'indagine 2011.

| 3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma

9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza (tabella 25) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza per i CdS magistrale in *Giurisprudenza – sede di Ferrara e di Rovigo*, mentre per il rimanente CdS in *Operatore dei Servizi Giuridici* si rileva una numerosità di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività del CdS sopra menzionato contribuendo, in tal modo, agli obiettivi ministeriali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Tabella 25: Requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

| FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------|---------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L 14 | Operatore dei servizi giuridici | D | 250 | 50 | 71 | 51 | 61 | 52 | 61 | 70 | 61 |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Rovigo) | D | 250 | 50 | 83 | 118 | 101 | 80 | 107 | 92 | 93 |
| LMG/01 | Giurisprudenza (sede di Ferrara) | D | 250 | 50 | 245 | 328 | 287 | 323 | 301 | 254 | 293 |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.4.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Giurisprudenza presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e ≤2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà, comprensive di 4 aule informatiche con complessive 42 postazioni (in rete). Inoltre, presso la Facoltà di Giurisprudenza sono presenti due biblioteche a disposizione degli studenti:

- biblioteca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Ferrara, con 176 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 150.956 volumi (dati riferiti al 31.12.2011);
- biblioteca del C.U.R. (Consorzio Università Rovigo), con 88 posti di lettura, aperta per 45 ore settimanali, con 8.936 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.6.1 Corso di laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici – classe L/14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici* - CLASSE L/14 – *Scienze dei servizi giuridici*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Operatore dei servizi giuridici* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Operatore dei servizi giuridici*.

| 3.4.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara) – classe LM/G01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara) - CLASSE LM/G01 - *Giurisprudenza*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara).

| 3.4.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo) – classe LM/G01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) – CLASSE LM/G01 – *Giurisprudenza* inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08,

verifica la rispondenza dei requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, nonché delle disposizioni del D.M. 362/07 e successivo D.M. 50/2010, il NdV esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo).

| 3.5 Facoltà di Ingegneria

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Ingegneria presenta un'offerta formativa articolata su:

- tre corsi di laurea triennali in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria elettronica e informatica*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04;
- quattro corsi di laurea magistrale in *Ingegneria civile*, *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*, *Ingegneria informatica e dell'automazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04.

In tabella 26 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 26: Offerta Formativa Facoltà di Ingegneria - A.A. 2012/13

| <i>Classe</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|---------------|--------------------|---|
| <i>L-7</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Ingegneria civile e ambientale (corso ad accesso programmato a livello locale)</i> |
| <i>L-8</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Ingegneria elettronica e informatica</i> |
| <i>L-9</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Ingegneria meccanica</i> |
| <i>LM-23</i> | <i>I-II</i> | <i>Ingegneria civile</i> |
| <i>LM-29</i> | <i>I-II</i> | <i>Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni</i> |
| <i>LM-32</i> | <i>I-II</i> | <i>Ingegneria informatica e dell'automazione</i> |
| <i>LM-33</i> | <i>I-II</i> | <i>Ingegneria meccanica</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Ingegneria, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Ingegneria, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.5.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Ingegneria, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 116,00 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 92,66 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 125; PA: 173; RU: 82; RU a tempo determinato: 50). Il Nucleo apprezza il corretto monitoraggio del carico didattico, svolto dalla Facoltà, tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 27, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Ingegneria.

Tabella 27: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI INGEGNERIA | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media ponderata | |
| 79 | 125 | 173 | 82 | 50 | 116,00 | 11,60 | 120 | 120 | 60 | 60 | 92,66 | 24,90 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Ingegneria, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 24,90 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 11,60 CFU.

| 3.5.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra il numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 28 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 28: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI INGEGNERIA | | | | | | | | | | |
|------------------------------|--|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|----------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L7 | Ingegneria civile e ambientale | B | 100 | 90 | 173 | 96 | 120 | 285 | 278 | 97,54% |
| L8 | Ingegneria elettronica e informatica | B | 100 | 95 | 85 | 92 | 91 | 223 | 220 | 98,65% |
| L9 | Ingegneria meccanica | B | 100 | 102 | 114 | 127 | 114 | 309 | 306 | 99,03% |
| LM23 | Ingegneria civile | B | 80 | 55 | 37 | 55 | 49 | 96 | 96 | 100,00% |
| LM29 | Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni | B | 80 | 29 | 16 | 21 | 22 | 34 | 34 | 100,00% |
| LM32 | Ingegneria informatica e dell'automazione | B | 80 | 36 | 23 | 20 | 26 | 40 | 40 | 100,00% |
| LM33 | Ingegneria meccanica | B | 80 | 67 | 22 | 31 | 40 | 50 | 50 | 100,00% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 491 | 470 | 442 | 468 | 1.843 | 1.024 | 55,56% |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenziano percentuali mediamente molto elevate. La percentuale di studenti iscritti in corso a livello di Facoltà, tuttavia, segnala che il fenomeno degli studenti fuori corso sia tuttora rilevante (55,56%) nelle code dei CdS nelle classi ex DM 509/99, (valori in linea con quelli dell’anno precedente). La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia che, dopo una sostanziale instabilità per tutti i CdS nei primi due anni analizzati, si registra un netto miglioramento (ad eccezione del CdS triennale di Ingegneria Civile a numero programmato e il CdS magistrale in *Ingegneria informatica e dell’automazione* il cui dato rimane pressoché stabile). Il Nucleo, infine, invita la Facoltà a monitorare con attenzione le immatricolazioni della laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale, a seguito del ripristino del numero programmato degli accessi a partire dall’a.a. 2011/12.

| 3.5.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con RAV 2010.

| 3.5.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 29, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Ingegneria si attesta su una media pari a 24,90 nell'a.a. 2010/11, un valore che inverte il trend negativo dei due anni precedenti, nei quali si registravano medie pari a 23,25 per il 2009/10 e a

26,31 per il 2008/09. Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, e in particolare per le lauree magistrali, si nota come il trend registrato sia positivo, in particolar modo si evidenziano i risultati di *Ingegneria informatica e dell'automazione* (da 33,92 a 43,17) e di *ingegneria meccanica* (da 27,96 a 35,71). Per quanto riguarda i CdS triennali notiamo appaiono risultati positivi solo nel CdS in *Ingegneria meccanica*. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se occorre sottolineare che i risultati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Ingegneria riporta una media pari a 17,41% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, un risultato in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente (16,46%). In particolare, il CdS triennale in *Ingegneria civile e ambientale* registra il valore più elevato di abbandoni della Facoltà (24,86%) per il quale, a fianco alle cause legate più strettamente all'abbandono degli studi universitari (rinunciatari e inattivi), un motivo ricorrente di abbandono del corso sembrerebbe riconducibile a iscrizioni "provvisorie" in attesa di un approdo definitivo alla Facoltà di Architettura. Tra i CdS triennali, degno di nota il dato del CdS in *Ingegneria elettronica e informatica* che passa dal 30% dell'anno precedente, al 16,67% dell'ultimo anno in esame. Tra tutti i CdS magistrali, si segnalano pochi studenti che abbandonano gli studi tra il primo e il secondo anno (ad esclusione del CdS in *Ingegneria informatica e dell'automazione* che passa dal 5,56% del 2009/10 al 13,04% del 2010/11), anche se i dati risultano in lieve aumento rispetto agli anni passati, essi rimangono comunque al di sotto della media di Facoltà. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 28,80% nel 2011, al 26,42% nel 2010 e al 28,18% nel 2009. Complessivamente i titoli di laurea offerti dalla Facoltà appaiono difficilmente raggiungibili nei termini previsti. In particolare, i valori ottenuti dal CdS triennale e dal CdS magistrale in *Ingegneria Civile* registrano valori particolarmente ridotti (pari al 19,12% e al 10,67%). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 29: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI INGEGNERIA | | | | | | | | | | |
|------------------------------|--|---|---|---|---|---|---|--|--|--|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| | | | | | | | | | | |
| L7 | Ingegneria civile e ambientale | 24,41 | 26,04 | 24,33 | 24,56 | 27,87 | 19,12 | 38,67 | 21,18 | 24,86 |
| L8 | Ingegneria elettronica e informatica | 29,02 | 26,02 | 23,64 | 61,29 | 36,36 | 35,56 | 26,80 | 30,00 | 16,67 |
| L9 | Ingegneria meccanica | 29,51 | 26,25 | 28,23 | 51,52 | 45,45 | 56,86 | 16,36 | 21,15 | 15,38 |
| LM23 | Ingegneria civile * | 29,81 | 28,80 | 26,78 | 26,67 | 21,69 | 10,67 | 1,19 | 1,64 | 2,70 |
| LM29 | Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni | 27,47 | 31,24 | 34,88 | 22,22 | 15,79 | 31,58 | 0,00 | 6,90 | 6,25 |
| LM32 | Ingegneria informatica e dell'automazione | 32,70 | 33,92 | 43,17 | 28,00 | 40,00 | 45,00 | 7,32 | 5,56 | 13,04 |
| LM33 | Ingegneria meccanica** | 24,99 | 27,96 | 35,71 | 28,00 | 22,92 | 39,58 | 6,38 | 7,89 | 9,52 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 26,31 | 23,25 | 24,90 | 28,18 | 26,42 | 28,80 | 20,79 | 16,46 | 17,41 |

* i dati relativi alla % di laureati nei tempi previsti è calcolata come la media delle classi 28/s e 38/s.

** i dati relativi alla % di laureati nei tempi previsti è calcolata come la media delle classi 36/s e 61/s.

Fonte DWH di Ateneo – dai estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.5.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami, svolto da studenti senior dei corsi di laurea specialistici o di dottorato.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Nell'a.a. 2010/11, come illustrato in tabella 30, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 79,31% (CdS in *Ingegneria civile e ambientale*) all'81,38% (CdS in *Ingegneria elettronica e informatica*), all'80,92% (CdS in *Ingegneria meccanica*), all'88,93% (CdS magistrale in *Ingegneria civile*), al 76,03% (CdS magistrale in *Ingegneria Elettronica e delle telecomunicazioni*), al 77,72% (CdS magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione*) e al 90,18% (CdS magistrale in *Ingegneria meccanica*), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?". Si tratta di risultati positivi per i CdS in *Ingegneria meccanica*, *Ingegneria elettronica e informatica* e per i CdS magistrali in *Ingegneria civile e Ingegneria meccanica*, nei quali si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alle indagini precedenti. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. Nel 2011, i laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS della Facoltà di Ingegneria, hanno espresso una soddisfazione complessiva positiva che va da un minimo dell'84,80% (CdS in *Ingegneria meccanica*) a un massimo del 100,00% (CdS magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione pressoché in linea o superiore alla medie nazionali nei singoli CdS. Confrontando i dati con quelli omologhi degli anni precedenti, emergono alcune oscillazioni, che si confermano ampiamente positive nella maggior parte dei casi; si segnala, in particolare, il miglioramento del CdS di *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*, passato dal 94,40% nel 2010, al 100% nel 2011, e il regresso del CdS magistrale di *Ingegneria meccanica*, passato dal 100% nel 2010, al 91,90% nel 2011.

Tabella 30: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI INGEGNERIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|-------|--------|-------|-------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ingegneria civile e ambientale | L8 | L7 | Si | 75,02 | 73,65 | 79,31 | 89,20 | 89,90 | 85,90 | 88,70 | 24,60 | 23,30 | 58,80 | 58,10 | 87,60 | 83,10 | 85,50 | 93,80 | 92,70 | 28,60 | 22,70 | 57,30 | 60,70 | 91,30 | 87,90 | 85,40 | 96,20 | 92,40 | | |
| Ingegneria elettronica e informatica | L9 | L8 | | 82,01 | 86,34 | 81,38 | 92,00 | 87,20 | 93,20 | 87,60 | 30,50 | 32,70 | 55,50 | 71,30 | | | | | | 28,10 | 30,60 | 75,00 | 67,30 | | | | | | | |
| Ingegneria meccanica | L10 | L9 | | 77,80 | 83,33 | 80,92 | 84,80 | 88,70 | 90,30 | 89,70 | 32,70 | 26,60 | 61,10 | 65,80 | | | | | | 23,20 | 27,20 | 68,80 | 64,60 | | | | | | | |
| Ingegneria civile** | 28/S-38/S | LM23 | | 73,09 | 79,75 | 88,93 | 92,20 | 94,00 | 96,60 | 94,00 | 78,35 | 70,95 | 85,70 | 91,90 | | | | | | 91,95 | 85,15 | 70,20 | 90,75 | | | | | | 95,40 | 97,60 |
| Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni | 32/S | LM29 | | N.D. | N.D. | 76,03 | 100,00 | 91,20 | 94,40 | 91,20 | 64,70 | 70,30 | 70,00 | 88,30 | | | | | | 85,00 | 68,80 | 55,30 | 90,90 | | | | | | 79,50 | 87,50 |
| Ingegneria informatica e ell'automazione | 35/S | LM 32 | | 71,84 | 79,80 | 77,72 | 96,40 | 91,90 | 96,00 | 91,90 | 72,40 | 79,50 | 75,00 | 91,50 | | | | | | 100,00 | 56,50 | 60,90 | 100,00 | | | | | | 87,70 | 96,60 |
| Ingegneria meccanica*** | 36/S-61/S | LM 33 | 70,10 | 69,84 | 90,18 | 91,90 | 93,60 | 100,00 | 93,60 | 65,30 | 67,10 | 86,55 | 90,45 | 93,10 | 76,10 | 69,60 | 85,80 | 92,70 | 92,90 | | | | | | | | | | | |

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

**I dati relativi alla LM in Ingegneria Civile sono calcolati come media tra le classi 28/S e 38/S

*** I dati relativi alla LM in Ingegneria Meccanica sono calcolati come la media tra le classi 36/S e 61/S

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Ingegneria, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea a un anno dal conseguimento del titolo si attestano su una media non molto elevata per i corsi di Laurea triennali (*Ingegneria civile e ambientale*: 24,60%; *Ingegneria elettronica e informatica*: 30,50%; *Ingegneria meccanica*: 32,70%) ma comunque sufficientemente in linea con le medie nazionali dei singoli corsi di studio. Per quanto riguarda i corsi magistrali, i risultati vanno da un minimo del 64,70% (*Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*) a un massimo del 78,35% (*Ingegneria civile*). A tre anni (dato aggregato per Facoltà) si raggiunge l'87,60% (media nazionale: 85,50%) e a 5 anni il 93,80% (media nazionale: 92,70%), valori degni di nota. Analizzando i trend storici rispetto all'indagine 2011, si evidenziano risultati eterogenei nella rilevazione a un anno dalla laurea, in particolare si segnalano performance negative nei CdS magistrali di *Ingegneria meccanica* (76,10% nel 2011 e 65,30% nel 2012) e *Ingegneria civile* (85,15% nel 2011 e 78,35 nel 2012) e positive nel CdS triennale in *Ingegneria meccanica* (23,20% nel 2011 e 32,70% nel 2012) e nel CdS magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* (56,50% nel 2011 e 72,40% nel 2012). I dati aggregati a 3 e 5 anni subiscono una lieve flessione (da 91,30% all'87,60 per la rilevazione a 3 anni e dal 96,20% al 93,80% per quella a 5 anni).

Un ulteriore aspetto messo in luce dall'indagine AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 55,50% per il CdS in *Ingegneria elettronica e informatica* a un massimo del 61,10% per il corso in *Ingegneria meccanica* dei laureati triennali, nonché da un minimo del 70% (*Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*) a un massimo del 86,55% (*Ingegneria meccanica*) dei laureati magistrali. I dati in analisi registrano purtroppo risultati in flessione rispetto alla precedente indagine, in particolare nei CdS in *Ingegneria elettronica e informatica* (dal 75% nel 2011 al 55,50% nel 2012), *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* (dal 90,90% nel 2011 al 70% nel 2012), e *Ingegneria informatica e dell'automazione* (dal 100% nel 2011 al 75% nel 2012).

| 3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Alla luce del D.M. 17/2010 inoltre, è necessario tener presente quanto disposto relativamente ai CdS articolati in curricula, per i quali è prevista l'attribuzione del requisito di docenza di 2 unità aggiuntive per ciascun curriculum attivato, rispetto alle unità richieste per il CdS.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Ingegneria.

| 3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relative agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Ingegneria – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Ingegneria (tabella 31) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 31: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

| FACOLTÀ DI INGEGNERIA | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|--|---------------|----------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L7 | Ingegneria civile e ambientale | B | 100 | 20 | 104 | 110 | 107 | 90 | 173 | 96 | 120 |
| L8 | Ingegneria elettronica e informatica | B | 100 | 20 | 100 | 56 | 78 | 95 | 85 | 92 | 91 |
| L9 | Ingegneria meccanica | B | 100 | 20 | 128 | 97 | 113 | 102 | 114 | 127 | 114 |
| LM23 | Ingegneria civile | B | 80 | 8 | 57 | 42 | 50 | 55 | 37 | 55 | 49 |
| LM29 | Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni | B | 80 | 8 | 21 | 13 | 17 | 29 | 16 | 21 | 22 |
| LM32 | Ingegneria informatica e dell'automazione | B | 80 | 8 | 21 | 20 | 21 | 36 | 23 | 20 | 26 |
| LM33 | Ingegneria meccanica | B | 80 | 8 | 33 | 19 | 26 | 67 | 22 | 31 | 40 |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.5.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Ingegneria per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Ingegneria presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valore > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà, comprensive di 4 aule informatiche con complessive 139 postazioni (in rete), un laboratorio didattico aperto per 36 ore settimanali e 10 laboratori didattico-scientifici aperti in media per 37 ore settimanali. Inoltre, presso la Facoltà di Ingegneria è presente una biblioteca interfacoltà presso il Polo scientifico tecnologico, a disposizione degli studenti, con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 36.154 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Ingegneria.

| 3.5.6.1 Corso di laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale* – classe L/7

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale* - CLASSE L/7 – Ingegneria civile e ambientale, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile e ambientale* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti

ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7).

Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria civile e ambientale*.

| 3.5.6.2 Corso di laurea triennale in *Ingegneria elettronica e informatica* – classe L/8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria elettronica e informatica* - CLASSE L/8 – Ingegneria dell'informazione, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria elettronica e informatica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria elettronica e informatica*.

| 3.5.6.3 Corso di laurea triennale in *Ingegneria meccanica* – classe L/9

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE L/9 – Ingegneria industriale, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria meccanica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria meccanica*.

| 3.5.6.4 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria civile* – classe LM/23

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria civile* - CLASSE LM/23 – *Ingegneria civile*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e

potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ingegneria civile* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ingegneria civile*.

| 3.5.6.5 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* – classe LM/29

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* - CLASSE LM/29 – *Ingegneria elettronica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 10/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento

individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*.

| 3.5.6.6 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* – classe LM/32

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* - CLASSE LM/32 - *Ingegneria informatica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ingegneria informatica e dell'automazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ingegneria informatica e dell'automazione*.

| 3.5.6.7 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* – classe LM/33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE LM/33 – *Ingegneria meccanica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ingegneria meccanica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ingegneria meccanica*.

| 3.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'offerta formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche e Scienze filosofiche e dell'educazione*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Scienze e tecnologie della comunicazione*, secondo il D.M. 270/04;
- due corsi di laurea magistrale in *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento e Lingue e Letterature straniere*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea magistrale in *Filosofia* interateneo con UNIMORE e UNIPARMA, secondo il D.M. 270/04.

In tabella 32 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 32: Offerta Formativa Facoltà di Lettere e Filosofia - A.A. 2012/13

| <i>Classe</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|----------------|--------------------|--|
| <i>L10-L11</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Letterature e Lingue Moderne e Classiche</i> |
| <i>L5-L19</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze Filosofiche e dell'Educazione</i> |
| <i>L-20</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze e Tecnologie della Comunicazione</i> |
| <i>LM-14</i> | <i>I-II</i> | <i>Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento</i> |
| <i>LM-37</i> | <i>I-II</i> | <i>Lingue e Letterature Straniere (Laurea a doppio titolo con l'Università di Valladolid – Spagna)</i> |
| <i>LM-78</i> | <i>I</i> | <i>Filosofia (interateneo con UNIMORE e con UNIPARMA – con sede amministrativa a Parma)</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.6.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Lettere Filosofia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 121 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 98,89 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta un'adeguata distribuzione, nel computo del monte ore (PO: 174; PA: 123; RU: 86; RU a tempo determinato: 60). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 33, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Tabella 33: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media ponderata | |
| 54 | 174 | 123 | 86 | 60 | 121 | 22,7 | 120 | 120 | 60 | 60 | 98,89 | 26,55 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo, - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 26,55 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 22,7 CFU.

| 3.6.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 34 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 34: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI LETTERE | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|---------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L10+L11 | Letterature e lingue moderne e classiche | C | 180 | 167 | 130 | 150 | 149 | 408 | 397 | 97,30% |
| L5+L19 | Scienze filosofiche e dell'educazione* | B/C | 100 | 159 | 131 | 120 | 137 | 243 | 235 | 96,71% |
| L20 | Scienze e tecnologie della comunicazione | D | 250 | 78 | 153 | 161 | 131 | 314 | 311 | 99,04% |
| LM14 | Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento** | C | 100 | 12 | 22 | 12 | 15 | 38 | 30 | 78,95% |
| LM37 | Lingue e letterature straniere | C | 100 | 22 | 29 | 43 | 31 | 75 | 69 | 92,00% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 682 | 465 | 486 | 544 | 2.077 | 1.345 | 64,76% |

* I dati 2009/10 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29.

**Corso di nuova istituzione.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si registrano valori ampiamente positivi a livello di singoli corsi di studio in quanto, derivanti dalle recenti revisioni dei percorsi formativi ex DM 270/04, con valori compresi tra il 92% e il 99%, ad eccezione del CdS in *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* (pari al 78,95%, valore comunque superiore alla media di Facoltà). Occorre sottolineare che il valore misurato a livello complessivo di Facoltà (64,76%) tiene conto anche degli studenti iscritti ai CdS nelle classi ex DM 509/99. Dalla disamina delle immatricolazioni, emerge un lieve miglioramento del grado di attrattività nelle lauree triennali, eccetto per il CdS in *Scienze Filosofiche e dell'Educazione* che passa da 131 immatricolati nel 2010/11 a 120 nel 2011/12. Tra gli iscritti nelle lauree magistrali, emerge un trend positivo per il CdS in *Lingue e Letterature Straniere*, mentre i valori del CdS in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* seguono andamenti incostanti. Si evidenzia che nei corsi magistrali emergono valori al di sotto della numerosità di riferimento sanciti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo auspica che la Facoltà attui iniziative volte a incrementare l'attrattività dei CdS offerti.

| 3.6.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (che evidenziano criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con RAV 2010.

| 3.6.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 35, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia si attesta sui 26,55 nell'a.a. 2010/11, un valore in aumento rispetto ai due anni accademici precedenti (2008/09: 25,49; 2009/10: 26,01). Da una disamina degli stessi dati,

disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo e con risultati generalmente al di sopra della media di Facoltà. Va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lettere e Filosofia riporta una media pari al 10,20% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è notevolmente diminuita rispetto al biennio precedente (2008/09: 23,82%; 2009/10: 20,91%), sia complessivamente nella Facoltà, sia in ciascun CdS, in particolare per il corso in *Scienze filosofiche e dell'educazione*, in cui spicca un tasso pari al 5,56%. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 36,70% nel 2011, 36,18% nel 2010 e 29,30% nel 2009. I valori esaminati dimostrano che i laureati triennali diminuiscono rispetto al 2009/10 in particolar modo nel CdS in *Scienze e tecnologie della Comunicazione*; un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente viene evidenziato nel CdS Magistrale in *Lingue e Letterature Straniere*. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per il ripristino di un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di rendere più regolare il percorso formativo degli studenti e auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervengano in termini correttivi e migliorativi nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 35: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| L10+L11 | Letterature e lingue moderne e classiche* | 31,93 | 31,81 | 31,19 | 39,13 | 48,74 | 47,01 | 21,58 | 15,53 | 16,00 |
| L5+L19 | Scienze filosofiche e dell'educazione** | 24,20 | 23,78 | 30,65 | 23,26 | 30,49 | 25,33 | 21,33 | 28,19 | 5,56 |
| L20 | Scienze e tecnologie della comunicazione | 23,95 | 26,21 | 35,89 | 41,38 | 50,00 | 35,16 | 29,12 | 19,71 | 10,67 |
| LM14 | Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*** | - | 28,60 | 26,43 | - | - | - | - | 0,00 | 4,55 |
| LM37 | Lingue e letterature straniere | 37,17 | 45,68 | 41,32 | 100,00 | 72,73 | 91,67 | 18,18 | 0,00 | 7,14 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 25,49 | 26,01 | 26,55 | 29,30 | 36,18 | 36,70 | 23,82 | 20,91 | 10,20 |

* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11.

** I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29.

*** CdS istituito nell'a.a. 2009/10..

Fonte DWH di Ateneo – dai estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.6.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Nell'a.a. 2010/11, come illustrato in tabella 36, i CdS della Facoltà registrano una soddisfazione complessiva pari all'84,60% (CdS in *Letterature e lingue moderne e classiche*) all'81,16% (CdS in *Scienze filosofiche e dell'educazione*), al 90,44% (CdS *Scienze e tecnologie della comunicazione*) all'86,73% (CdS *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*) all'86,75% (CdS *Lingue e letterature straniere*), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" Si tratta di un risultato che evidenzia una generale diminuzione del livello di soddisfazione (eccetto per il CdS in Scienze e tecnologie della comunicazione), rispetto alla rilevazione precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. Nel 2011, i laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari ad un minimo dell'82,90% (*Scienze e tecnologie della comunicazione*) a un massimo del 100% (*Lingue e letterature straniere*), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Solo la laurea in *Scienze filosofiche e dell'educazione* registra un grado di soddisfazione lievemente inferiore alla media nazionale (85,25% contro 89,10%). I dati sono in flessione rispetto alla rilevazione dell'indagine 2010 tranne che per il CdS magistrale in *Lingue e letterature straniere*, che passa dall'80% al 100%.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è desunto dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Lettere e Filosofia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano, per l'indagine 2012, tra il 29,55% (CdS in *Letterature e lingue moderne e classiche*) e il 64,80% (CdS in *Scienze e tecnologie della comunicazione*), a tre anni (dato aggregato per Facoltà) raggiunge l'83,70% (Italia 69%) e a 5 anni è pari al 61,90% (Italia 72,90%). Analizzando i trend storici, emerge una generale diminuzione

impiego dei dati occupazionali nelle indagini a 1, 3 e 5 anni. Sono rilevanti i risultati positivi del CdS magistrale in *Lingue e letterature straniere* che migliora a un anno la percentuale di occupati dal 40% al 60%, mentre appaiono valori negativi nel CdS in *Letterature e lingue moderne e classiche*, passando dal 45,35% del 2011 al 29,55% nel 2012, e il dato aggregato degli occupati a 5 anni che scende dall'80,50% al 61,90%.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta, nell'indagine 2012, una completa coerenza dichiarata dal 34% dei laureati nel CdS in *Letteratura e lingue moderne e classiche* (68,35% nell'indagine 2011), dal 55,60% nel CdS *Scienze e tecnologie della comunicazione* (68,90% nell'indagine 2011) e dal 69,15% nel CdS *Scienze filosofiche e dell'educazione* (60,60% nell'indagine 2011). Per quanto riguarda i corsi magistrali si evidenzia l'ottimo risultato di *Lingue e letterature straniere* (100% nell'indagine 2012, contro il 50% dell'indagine precedente).

Tabella 36: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|-------|--------|-------|-------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | AlmaLaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ^{*,**} | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto ^{*,**} | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Letterature e lingue moderne e classiche* | L5+L11 | L10/L11 | Si | 81,2 | 89,44 | 84,60 | 85,50 | 81,80 | 89,35 | 80,30 | 29,55 | 35,50 | 34,00 | 54,90 | | | | | 45,35 | 37,90 | 68,35 | 57,90 | | | | | | | | |
| Scienze filosofiche e dell'educazione * | L18+L29 | L5/L19 | | 87,21 | 89,61 | 81,16 | 85,25 | 89,10 | 87,95 | 86,75 | 53,80 | 41,65 | 69,15 | 59,60 | | | | | 56,45 | 45,65 | 60,60 | 60,35 | - | | - | | | | | |
| Scienze e tecnologie della comunicazione | L14 | L20 | | 88,03 | N.D. | 90,44 | 82,90 | 79,40 | 85,50 | 79,80 | 64,8 | 46,1 | 55,6 | 57,4 | | 83,70 | | 69,00 | 61,90 | 72,90 | 65,7 | 46,5 | 68,9 | 57,5 | | 86,80 | | 72,00 | 80,50 | 73,60 |
| Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento | *** | LM14 | | N.D. | 100,00 | 86,73 | - | 87,70 | - | - | - | 51,90 | - | 59,70 | | 83,70 | | 65,30 | | - | 53,60 | - | 64,50 | - | | | 67,60 | | | |
| Lingue e letterature straniere | 42/S | LM37 | | N.D. | 94,25 | 86,75 | 100,00 | 84,80 | 80,00 | 82,50 | 60,00 | 56,80 | 100,00 | 72,90 | | | | 71,20 | | | 40,00 | 59,90 | 50,00 | 67,40 | 86,80 | | | 77,00 | | |

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi.

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

***Corso di nuova istituzione.

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e Alma Laurea.

| 3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

| 3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia (tabella 37) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Si rileva, tuttavia, che il CdS magistrale in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento presenta una numerosità (15 immatricolati) di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività del CdS sopra menzionato contribuendo, in tal modo, agli obiettivi ministeriali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Tabella 37: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

| FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|--|--------|---------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L10+L11 | Letterature e lingue moderne e classiche | C | 180 | 36 | 163 | 119 | 141 | 167 | 130 | 150 | 149 |
| L5+L19 | Scienze filosofiche e dell'educazione* | B/C | 100 | 20 | 132 | 111 | 122 | 159 | 131 | 120 | 137 |
| L20 | Scienze e tecnologie della comunicazione | D | 250 | 50 | 176 | 138 | 157 | 78 | 153 | 161 | 131 |
| LM14 | Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento** | C | 100 | 10 | 11 | 27 | 19 | 12 | 22 | 12 | 15 |
| LM37 | Lingue e letterature straniere | C | 100 | 10 | 42 | 34 | 38 | 22 | 29 | 43 | 31 |

* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29.

** CdS istituito nel 2009/10.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.6.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà comprensive di un laboratorio informatico condiviso con la Facoltà di Economia per un numero complessivo di 33 postazioni (in rete). Inoltre, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia è presente una biblioteca, a disposizione degli studenti, con 86 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 110.126 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

| 3.6.6.1 Corso di laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* – classe L/10+L/11

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* - classi L/10 – *Lettere* e L/11 – *Lingue e culture moderne*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Letterature e*

Lingue moderne e classiche è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche*.

| 3.6.6.2 Corso di laurea triennale interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione – classe L/5+L/19

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione* - classi L/5 – *Filosofia* e L/19 – *Scienze dell'educazione e della formazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze filosofiche e dell'educazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati dei CdS in precedenza nelle classi ex D.M. 509/99 evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce

dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione*.

| 3.6.6.3 Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della comunicazione – classe L/20

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze e tecnologie della comunicazione* - classe L/20 – Scienze della comunicazione, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Scienze e tecnologie della comunicazione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze e tecnologie della comunicazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze e tecnologie della comunicazione*.

| 3.6.6.4 Corso di laurea magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* - classe LM/14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale Interateneo in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* - CLASSE LM/14 – *Filologia moderna*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*.

| 3.6.6.5 Corso di laurea magistrale in *Lingue e Letterature straniere* – classe LM/37

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale Interateneo in *Lingue e letterature straniere* - CLASSE LM/37 – *Lingue e letterature moderne, europee e americane*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Lingue e letterature straniere* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di

efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Lingue e letterature straniere* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Lingue e letterature straniere*.

| 3.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'offerta formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie*, secondo il D.M. 270/04;
- due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea magistrale in *Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, secondo il D.M. 270/04;
- quattordici corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 270/04;
- tre corsi di laurea specialistica nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 270/04;
- sedici corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;

- due corsi di laurea specialistici a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99.

In tabella 38 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 38: Offerta Formativa Facoltà Medicina e Chirurgia - A.A. 2012/13

| <i>Classe DM 509/99</i> | <i>Classe DM 270/04</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|-----------------------------|-----------------------------|--------------------|---|
| | <i>L-22</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze Motorie (corso ad accesso programmato a livello locale)</i> |
| | <i>LM-41</i> | <i>I-II-III-IV</i> | <i>Medicina e Chirurgia</i> |
| | <i>LM-46</i> | <i>I-II-III-IV</i> | <i>Odontoiatria e Protesi Dentaria</i> |
| | <i>LM-67</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (corso ad accesso programmato a livello locale)</i> |
| <i>46/S</i> | | <i>V-VI</i> | <i>Medicina e Chirurgia</i> |
| <i>52/S</i> | | <i>V-VI</i> | <i>Odontoiatria e protesi dentaria</i> |
| <i>SNT/1</i> | | <i>III</i> | <i>Infermieristica (Ferrara)</i> |
| <i>SNT/1</i> | | <i>III</i> | <i>Infermieristica (Codigoro)</i> |
| <i>SNT/1</i> | | <i>III</i> | <i>Infermieristica (Pieve di Cento)</i> |
| <i>SNT/1</i> | | <i>III</i> | <i>Ostetricia</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Fisioterapia (Bolzano)</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Fisioterapia (Faenza)</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Fisioterapia (Ferrara)</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Educazione professionale (Rovereto)</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Logopedia</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Ortottica e assistenza oftalmologica</i> |
| <i>SNT/2</i> | | <i>III</i> | <i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i> |
| <i>SNT/3</i> | | <i>III</i> | <i>Dietistica</i> |
| <i>SNT/3</i> | | <i>III</i> | <i>Igiene dentale</i> |

| | | | |
|--------------|----------------|-------------|---|
| <i>SNT/3</i> | | <i>III</i> | <i>Tecniche audioprotesiche</i> |
| <i>SNT/3</i> | | <i>III</i> | <i>Tecniche di laboratorio biomedico</i> |
| <i>SNT/3</i> | | <i>III</i> | <i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i> |
| | <i>L/SNT1</i> | <i>I-II</i> | <i>Infermieristica Ferrara</i> |
| | <i>L/SNT1</i> | <i>I-II</i> | <i>Infermieristica Codigoro</i> |
| | <i>L/SNT1</i> | <i>I-II</i> | <i>Infermieristica Pieve di Cento</i> |
| | <i>L/SNT1</i> | <i>I-II</i> | <i>Ostetricia</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Educazione professionale Rovereto (TN)</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Fisioterapia Ferrara</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Fisioterapia Bolzano</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Logopedia</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Ortottica ed assistenza oftalmologica</i> |
| | <i>L/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i> |
| | <i>L/SNT3</i> | <i>I-II</i> | <i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i> |
| | <i>L/SNT3</i> | <i>I-II</i> | <i>Tecniche di laboratorio biomedico</i> |
| | <i>L/SNT3</i> | <i>I-II</i> | <i>Igiene dentale</i> |
| | <i>L/SNT3</i> | <i>I-II</i> | <i>Dietistica</i> |
| | <i>LM/SNT1</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze infermieristiche e ostetriche</i> |
| | <i>LM/SNT2</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i> |
| | <i>LM/SNT3</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un soddisfacente livello qualitativo complessivo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.7.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Si ritiene opportuno segnalare, tuttavia, che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia è possibile analizzare tale indicatore con estrema cautela, poiché la complessità e l'incertezza dei dati relativi all'impegno didattico dei docenti, consente una valutazione fondata essenzialmente su dati provvisori.

Sulla base delle informazioni disponibili si riscontra, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12, misurato in 92 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 92,08 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta un'adeguata distribuzione, nel computo del monte ore (PO: 127; PA: 129; RU: 121; RU a tempo determinato: 80).

In tabella 39, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Tabella 39: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Assistenti Universitari | Media ponderata | |
| 159 | 127 | 129 | 121 | 80 | 92 | 13,9 | 120 | 120 | 60 | 60 | 60 | 92,08 | 35,9 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personel docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo, - dati estratti il 19 marzo 2012.

Nota: i dati relativi alle Facoltà di Medicina sono da considerarsi provvisori.

Il Nucleo ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Si sottolinea, pertanto, che un monitoraggio del carico didattico risulti rilevante, alla luce dell'offerta didattica della facoltà, che presenta tipicamente molti CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e numerose scuole di specializzazione.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 35,90 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 13,9 CFU.

| 3.7.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i

CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 40 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 40: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA | | | | | | | | | | |
|--|--|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|----------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L22 | Scienze motorie | C | N. progr. | 123 | 122 | 127 | 124 | 324 | 323 | 99,69% |
| LM41 | Medicina e Chirurgia | B | N. progr. | 118 | 112 | 140 | 123 | 553 | 547 | 98,92% |
| LM46 | Odontoiatria e protesi dentaria | A.2 | N. progr. | 4 | 10 | 8 | 7 | 37 | 37 | 100,00% |
| LM67 | Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata | C | N. progr. | 24 | 19 | 39 | 27 | 64 | 57 | 89,06% |
| L/SNT1 | Infermieristica Ferrara | | N. progr. | 132 | 125 | 134 | 130 | 156 | 148 | 94,87% |
| L/SNT1 | Infermieristica Codigoro | | N. progr. | 31 | 30 | 27 | 29 | 35 | 33 | 94,29% |
| L/SNT1 | Infermieristica Pieve di Cento | | N. progr. | 48 | 52 | 56 | 52 | 57 | 57 | 100,00% |
| L/SNT1 | Ostetricia | | N. progr. | 20 | 13 | 13 | 15 | 20 | 20 | 100,00% |
| L/SNT2 | Educazione professionale | | N. progr. | 27 | 30 | 31 | 29 | 31 | 31 | 100,00% |
| L/SNT2 | Fisioterapia Ferrara | | N. progr. | 18 | 14 | 27 | 20 | 35 | 33 | 94,29% |
| L/SNT2 | Fisioterapia Bolzano | | N. progr. | 19 | 19 | 18 | 19 | 21 | 20 | 95,24% |
| L/SNT2 | Logopedia | | N. progr. | 9 | 6 | 9 | 8 | 10 | 10 | 100,00% |
| L/SNT2 | Ortottica ed assistenza oftalmologica | | N. progr. | 9 | 7 | 7 | 8 | 16 | 15 | 93,75% |
| L/SNT2 | Tecnica della riabilitazione psichiatrica | | N. progr. | 9 | 9 | 8 | 9 | 10 | 10 | 100,00% |
| L/SNT3 | Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia | | N. progr. | 35 | 30 | 33 | 33 | 41 | 41 | 100,00% |
| L/SNT3 | Tecniche di laboratorio biomedico | | N. progr. | 13 | 12 | 16 | 14 | 15 | 14 | 93,33% |

| | | | | | | | | | | |
|-----------------------|---|--|-----------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|----------------|
| L/SNT3 | Igiene dentale | | N. progr. | 6 | 6 | 11 | 8 | 12 | 12 | 100,00% |
| L/SNT3 | Dietistica | | N. progr. | 8 | 8 | 7 | 8 | 10 | 10 | 100,00% |
| LM/ SNT1 | Scienze infermieristiche e ostetriche | | N. progr. | 21 | 19 | 18 | 19 | 29 | 19 | 65,52% |
| LM/ SNT2 | Scienze riabilitative delle professioni sanitarie | | N. progr. | 12 | 12 | 13 | 12 | 13 | 11 | 84,62% |
| LM/ SNT3 | Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche | | N. progr. | 10 | 11 | 13 | 11 | 12 | 11 | 91,67% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 842 | 700 | 755 | 766 | 3.555 | 2.872 | 80,79% |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), nel CdS di primo livello e nei CdS magistrali a ciclo unico si evidenzia una percentuale mediamente buona di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 65,52% nel CdS in *Scienze infermieristiche ed ostetriche*, e con ben 9 CdS che registrano percentuali del 100%. Occorre sottolineare che la presenza di una coda di studenti fuori corso, seppur modesta, va a influenzare la media totale complessiva di Facoltà, attestandosi a un valore pari all’80,79%. I CdS in esame, come citato in precedenza, prevedono l’accesso a numero programmato, di conseguenza la disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici non è significativa.

| 3.7.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull’attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell’a.a. 2010/11. L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di

un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (che evidenziano criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento, indicate in precedenti riesami, mediante analisi comparative con i RAV 2010.

| 3.7.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 41, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia si attesta su una media pari a 35,90 nell'a.a. 2010/11, un valore in lieve aumento rispetto agli anni precedenti (2008/09: 32,60; 2009/10: 35,89). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un andamento positivo o costante per i CdS in *Scienze motorie, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Tecniche di laboratorio biomedico, Ostetricia, Educazione professionale, Ortottica e assistenza oftalmologica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, Infermieristica Ferrara, Infermieristica Pieve di Cento e Fisioterapia Bolzano*; l'andamento risulta negativo, invece, per i CdS in *Infermieristica Codigoro, Fisioterapia Ferrara, Logopedia, Dietistica, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e Igene dentale*. I rimanenti corsi in *Scienze Infermieristiche e Ostetriche e Scienze delle professioni Sanitarie della Riabilitazione* presentano un andamento instabile, ma con valori in aumento rispetto all'anno precedente. Merita sottolineare che questo dato, tuttavia, risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati.

Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Medicina e Chirurgia riporta una media pari al 5,11% di immatricolati nell'a.a. 2010/11 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo (dato medio su tutta l'offerta formativa di Facoltà). La percentuale degli abbandoni è sensibilmente diminuita rispetto al biennio precedente (2008/09: 12,48%; 2009/10: 8,74%). Nei tre anni accademici si registrano andamenti positivi nei CdS in *Scienze motorie, Medicina e Chirurgia, Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva ed adattata, Fisioterapia (sede Bolzano), Infermieristica Ferrara e Codigoro*; negativi nei CdS in, *Fisioterapia (sede Ferrara) Ortottica ed assistenza oftalmologica e Dietistica e peggioramento una flessione risultati nei valori dei CdS in Scienze infermieristiche e Ostetriche e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie*. Negli altri casi l'andamento risulta instabile, ma in linea con i valori di inizio triennio. Degni di nota sono i CdS in *Logopedia, Infermieristica Codigoro, Igene Dentale, Odontoiatria e protesi dentaria, e Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* che evidenziano l'assenza di abbandoni. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 42,59% nel 2011, al 55,09% nel 2010 e al 50,08% nel 2009, evidenzia una flessione rispetto agli anni precedenti. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano un andamento positivo per i corsi di studio in *Odontoiatria e protesi dentaria, Logopedia, Tecniche di laboratorio biomedico, Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie*. I CdS in *Infermieristica (sedi di Ferrara, Pieve di Cento e Codigoro), Educazione professionale, Scienze Motorie, Scienze e tecniche dell'attività motoria e preventiva adattata, Ostetricia, Fisioterapia (sede Bolzano e Ferrara), Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Dietistica e Igiene dentale* presentano un trend decrescente; nei restanti CdS i laureati in corso presentano valori instabili.

Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 41: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA | | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| L22 | Scienze motorie | 26,93 | 20,10 | 33,02 | 47,27 | 50,00 | 44,87 | 21,55 | 21,67 | 7,56 |
| LM41 | Medicina e Chirurgia* | 24,21 | 33,13 | 32,66 | 39,00 | 26,92 | 34,91 | 6,09 | 7,02 | 0,92 |
| LM46 | Odontoiatria e protesi dentaria* | 44,78 | 45,73 | 45,60 | 18,75 | 28,57 | 33,33 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| LM67 | Scienze e tecniche dell'attiv.motoria prev. e adattata** | 34,10 | 36,13 | 43,25 | 78,57 | 57,58 | 53,85 | 22,86 | 8,33 | 5,56 |
| L/SNT 1 | Infermieristica Ferrara | 34,67 | 34,38 | 34,59 | 67,09 | 57,14 | 51,00 | 11,28 | 6,35 | 3,23 |
| L/SNT 1 | Infermieristica Codigoro | 35,21 | 33,84 | 29,62 | 52,63 | 25,00 | 21,43 | 13,64 | 3,70 | 0,00 |
| L/SNT 1 | Infermieristica Pieve di Cento | 29,57 | 32,04 | 30,58 | 70,00 | 71,43 | 61,54 | 18,92 | 8,51 | 9,62 |
| L/SNT 1 | Ostetricia | 27,10 | 30,99 | 32,77 | 12,50 | 46,15 | 33,33 | 21,43 | 11,11 | 20,00 |
| L/SNT 2 | Educazione professionale | 46,58 | 47,63 | 49,46 | 100,00 | 86,36 | 86,96 | 7,14 | 0,00 | 3,33 |
| L/SNT 2 | Fisioterapia Ferrara | 52,63 | 46,73 | 45,05 | 75,00 | 68,42 | 38,89 | 0,00 | 0,00 | 7,69 |
| L/SNT 2 | Fisioterapia Bolzano | 54,13 | 55,74 | 55,02 | 93,75 | 90,00 | 85,19 | 19,23 | 0,00 | 5,26 |
| L/SNT 2 | Logopedia | 48,13 | 54,16 | 47,56 | 50,00 | 61,54 | 71,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L/SNT 2 | Ortottica ed assistenza oftalmologica | 49,42 | 49,44 | 51,27 | 66,67 | 33,33 | 40,00 | 0,00 | 12,50 | 14,29 |
| L/SNT 2 | Tecnica della riabilitazione psichiatrica | 36,56 | 30,75 | 45,38 | 100,00 | 66,67 | 66,67 | 14,29 | 12,50 | 0,00 |
| L/SNT 3 | Tecniche di radiologia medica, imm. e radioter. | 45,46 | 49,22 | 51,66 | 78,95 | 61,76 | 57,14 | 10,71 | 5,88 | 3,33 |

| | | | | | | | | | | |
|----------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| L/SNT 3 | Tecniche di labor. biomedico | 44,41 | 45,82 | 54,76 | 60,00 | 71,43 | 75,00 | 7,14 | 16,67 | 9,09 |
| L/SNT 3 | Igiene dentale | 48,14 | 55,18 | 49,29 | 70,00 | 66,67 | 33,33 | 25,00 | 0,00 | 0,00 |
| L/SNT 3 | Dietistica | 33,03 | 30,17 | 23,83 | 100,00 | 25,00 | 28,57 | 0,00 | 16,67 | 28,57 |
| LM/SNT 1 | Scienze infermieristiche e ostetriche | 36,46 | 28,55 | 35,53 | 85,71 | 77,78 | 86,36 | 0,00 | 0,00 | 5,26 |
| LM/SNT 2 | Scienze riabilitative delle profess. sanitarie | 47,52 | 36,02 | 45,36 | 66,67 | 80,00 | 92,86 | 0,00 | 0,00 | 8,33 |
| LM/SNT 3 | Scienze delle profess. sanitarie tecniche diagnostiche | 38,27 | 52,08 | 40,36 | 77,78 | 100,00 | 91,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 32,60 | 35,89 | 35,90 | 50,08 | 55,09 | 42,59 | 12,48 | 8,74 | 5,11 |

* i dati si riferiscono alla media dei corsi di studi del vecchio e del nuovo ordinamento.

** per il 2011, la % di laureati regolari per scienze e tecniche della attività motoria preventiva e adattata è la media di vecchio e nuovo ordinamento.

Fonte DWH di Ateneo – dai estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.7.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. Il tutorato didattico è rivolto, con l'ausilio di studenti senior e dottorandi di ricerca, anche a migliorare l'apprendimento di discipline per le quali gli studenti hanno evidenziato criticità.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Nell'a.a. 2010/11, come illustrato in tabella 42, i risultati ottenuti, vanno da un minimo dell' 80,56% nel CdS in *Scienze motorie* a un massimo del 96,84% nel CdS specialistico in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche*, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Tutti i CdS in esame presentano risultati in miglioramento rispetto all'anno precedente, con valori spesso anche superiori alla rilevazione 2008/09. Solo i CdS in *Educazione professionale* e *Scienze infermieristiche*

e *ostetriche* presentano un trend negativo (rispettivamente dal 93,33% all'86,21% e dal 94,44% all'84,44%). La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS esaminati nell'anno 2011, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari a un minimo del 60,60% (*Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*) a un massimo del 100% (*Ostetricia, Tecniche di laboratorio biomedico, Igiene dentale e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie*), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. I CdS in *Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, Logopedia, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia e Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* registrano un grado di soddisfazione inferiore alla media nazionale.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano, per l'indagine 2012, tra il 15,40% per il corso di *Tecniche di laboratorio biomedico* (in flessione rispetto all'indagine precedente in cui si registrava un valore pari al 46,70%), e 100% per i CdS specialistici in *Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Scienze infermieristiche e ostetriche* e del CdS di *Igiene dentale*; a tre anni (dato aggregato per Facoltà) lo stato occupazionale raggiunge il 62,80% (Italia 41,20%), mentre a 5 anni è pari al 37,50% (Italia 43,00%). Effettuando un'analisi storica si evidenziano cali occupazionali per i dati aggregati a 3 e 5 anni (da 93,90 a 62,80% per i laureati a tre anni, e dal 58,30 al 37,50% per i laureati a 5 anni dal titolo). Il confronto dei dati occupazionali a un anno dal titolo sono molto eterogenei: oltre al calo già segnalato per il corso di *Tecniche di laboratorio biomedico* si evidenziano valori in flessione per il CdS in *Fisioterapia di Ferrara* (dal 95,90% all'82% nel 2012) e in miglioramento per il CdS in *Educazione professionale* (dal 63,60% al 77,80% nel 2012).

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 57,10% a un massimo del 100% dei laureati ferraresi, con risultati superiori alla media nazionale in ben 12 corsi su 21.

In miglioramento, rispetto alla precedente analisi, i risultati ottenuti nelle lauree triennali della classe L/SNT3, in particolare si segnala un incremento di circa 30 punti percentuali nel CdS in *Tecniche di laboratorio biomedico* (dal 71,40% nell'indagine 2011 al 100% nell'indagine 2012).

Tabella 42: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei | | AlmaLaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei | | AlmaLaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | AlmaLaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto * | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze motorie | L33 | L22 | Si | 68,33 | 77,90 | 80,56 | 81,40 | 78,10 | 85,40 | 74,20 | 71,00 | 68,00 | 71,40 | 57,70 | - | - | - | 69,80 | 68,20 | 86,10 | 86,50 | - | - | - | - | - | - | |
| Medicina e Chirurgia | 46/S | LM41 | | 74,81 | 70,70 | 84,88 | 80,30 | 84,80 | 78,00 | 84,00 | 26,80 | 29,60 | 100,00 | 98,60 | 24,60 | 20,70 | - | - | 26,30 | 27,60 | 100,00 | 99,10 | - | - | - | - | 19,90 | - |
| Odontoiatria e protesi dentaria | 52/S | LM46 | | 80,68 | 74,00 | 88,34 | 71,50 | 82,30 | 81,30 | 73,90 | 64,30 | 68,70 | 100,00 | 98,00 | 100,00 | 89,20 | - | - | 71,40 | 65,10 | 100,00 | 98,20 | 92,90 | - | - | 89,70 | - | |
| Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata | 76/S | LM67 | | 69,75 | 75,81 | 86,36 | 60,60 | 72,80 | 85,80 | 64,30 | 76,70 | 76,50 | 81,90 | 78,00 | 86,80 | 84,00 | - | - | 92,30 | 75,00 | 83,30 | 86,90 | 87,50 | - | - | 89,10 | - | |
| Infermieristica Ferrara | 1/SNT | L/SNT1 | | 77,11 | 71,21 | 88,28 | 95,50 | - | 92,50 | - | 86,90 | - | 98,90 | - | - | - | - | - | 94,60 | - | 100,00 | - | - | - | - | - | - | - |
| Infermieristica Codigoro | 1/SNT | L/SNT1 | | 72,79 | 72,22 | 87,31 | - | 90,40 | - | 89,30 | - | 77,50 | - | 94,80 | - | - | - | - | - | 86,80 | - | 96,50 | - | - | - | - | - | - |
| Infermieristica Pieve di Cento | 1/SNT | L/SNT1 | | 79,16 | 76,37 | 93,78 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Ostetricia | 1/SNT | L/SNT1 | | 91,47 | 89,92 | 94,42 | 100,00 | - | 100,00 | - | 41,70 | - | 57,10 | - | - | - | - | - | 50,00 | - | 75,00 | - | - | - | - | - | - | |
| Educazione professionale | 2/SNT | L/SNT2 | | 90,55 | 93,33 | 86,21 | 95,00 | - | 91,00 | - | 77,80 | - | 92,90 | - | - | - | - | - | 63,60 | - | 100,00 | - | - | - | - | - | - | |
| Fisioterapia Ferrara | 2/SNT | L/SNT2 | | 85,36 | 74,48 | 86,05 | 91,40 | - | 79,30 | - | 82,00 | - | 100,00 | - | - | - | - | - | 95,90 | 93,40 | - | - | - | - | - | - | - | |
| Fisioterapia Bolzano | 2/SNT | L/SNT2 | | N.D. | N.D. | N.D. | - | - | - | - | - | - | - | 95,70 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Logopedia | 2/SNT | L/SNT2 | | N.D. | N.D. | 81,96 | 77,00 | 84,00 | - | 84,40 | 66,70 | 80,40 | 100,00 | - | - | - | - | - | 85,90 | - | 95,60 | - | - | - | - | - | - | |
| Ortottica ed assistenza oftalmologica | 2/SNT | L/SNT2 | | N.D. | N.D. | 78,87 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Tecnica della riabilitazione psichiatrica | 2/SNT | L/SNT2 | | N.D. | N.D. | 86,68 | - | - | 83,30 | - | - | - | - | - | - | - | - | 66,70 | - | 75,00 | - | - | - | - | - | - | - | |
| Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia | 3/SNT | L/SNT3 | | 67,91 | 74,86 | 90,27 | 81,80 | - | 81,60 | - | 50,00 | - | 84,60 | - | - | - | - | 62,90 | - | 71,50 | - | - | - | - | - | - | - | |
| Tecniche di laboratorio biomedico | 3/SNT | L/SNT3 | | N.D. | N.D. | 89,53 | 100,00 | 89,30 | 93,30 | 87,80 | 15,40 | 58,40 | 100,00 | 84,90 | - | - | - | 46,70 | 70,30 | 71,40 | 88,60 | - | - | - | - | - | - | |
| Igiene dentale | 3/SNT | L/SNT3 | | N.D. | N.D. | 89,90 | 100,00 | - | 100,00 | - | 100,00 | - | 100,00 | - | - | - | - | 87,50 | - | 85,70 | - | - | - | - | - | - | - | |
| Dietistica | 3/SNT | L/SNT3 | | N.D. | N.D. | 89,80 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Scienze infermieristiche e ostetriche | SNT-SPEC/1 | LM/SNT1 | | 87,63 | 94,44 | 84,44 | 88,50 | 85,30 | 95,30 | 82,70 | 100,00 | 97,90 | 88,50 | 77,90 | 95,80 | 98,90 | - | 95,20 | 97,20 | 89,50 | 76,70 | 100,00 | - | - | - | 98,40 | - | |
| Scienze riabilitative delle professioni sanitarie | SNT-SPEC/2 | LM/SNT2 | | N.D. | N.D. | 83,33 | 100,00 | 85,00 | 100,00 | 79,60 | 100,00 | 92,60 | 80,00 | 64,50 | 100,00 | 98,70 | - | 100,00 | 96,90 | 92,90 | 68,00 | - | - | - | - | 98,70 | - | |
| Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche | SNT-SPEC/3 | LM/SNT3 | | N.D. | N.D. | 96,84 | 80,00 | 83,50 | 100,00 | 90,40 | 90,00 | 94,10 | 77,80 | 64,60 | - | 96,60 | - | 100,00 | 96,30 | 77,80 | 64,70 | 100,00 | - | - | - | 95,50 | - | |

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e Alma Laurea.

| 3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale, n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale e n. 24 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della durata di sei anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Altresì, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del citato decreto, sono confermati i requisiti di docenza di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni *"per le classi riguardanti i corsi di studio relativi alle professioni sanitarie ... alle scienze motorie..."*.

Considerata la complessità delle attività necessarie alla Presidenza della Facoltà di Medicina per fornire in tempi utili al Nucleo un'esauritiva documentazione di dettaglio sulle coperture di tutti gli insegnamenti presenti nei 21 CdS offerti, tenuto conto, altresì, del particolare e delicato momento di transizione nel processo di modifica statutaria, regolamentare e di organizzazione della didattica che contraddistingue il sistema universitario ai sensi della Legge 240/10, il Nucleo ritiene opportuno verificare il possesso dei requisiti di docenza attenendosi prevalentemente alle informazioni consultabili nella sezione Off.F. della Banca Dati ministeriale dell'offerta formativa.

Dalla consultazione della citata sezione Off.F, il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore ai limiti ministeriali, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010 e dall'art. 2 del D.M. 15/2005 (per i CdS delle professioni sanitarie e delle scienze motorie).

| 3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia (tabella 43) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12 che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 43: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

| FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--|--------|---------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L22 | Scienze motorie | C | N. progr. | 36 | 134 | 105 | 119,5 | 123 | 122 | 127 | 124 |
| LM41 | Medicina e Chirurgia | B | N. progr. | 16 | 221 | 173 | 197,0 | 118 | 112 | 140 | 123 |
| LM46 | Odontoiatria e protesi dentaria | A.2 | N. progr. | 10 | 12 | 11 | 11,5 | 4 | 10 | 8 | 7 |
| LM67 | Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata | C | N. progr. | 10 | 39 | 25 | 32,0 | 24 | 19 | 39 | 27 |
| L/SNT1 | Infermieristica Ferrara | A | N. progr. | 10 | 174 | 196 | 185,0 | 132 | 125 | 134 | 130 |
| L/SNT1 | Infermieristica Codigoro | A | N. progr. | 10 | 45 | 40 | 42,5 | 31 | 30 | 27 | 29 |
| L/SNT1 | Infermieristica Pieve di Cento | A | N. progr. | 10 | 71 | 65 | 68,0 | 48 | 52 | 56 | 52 |
| L/SNT1 | Ostetricia | A | N. progr. | 10 | 20 | 22 | 21,0 | 20 | 13 | 13 | 15 |
| L/SNT2 | Educazione professionale | A | N. progr. | 10 | 31 | 30 | 30,5 | 27 | 30 | 31 | 29 |
| L/SNT2 | Fisioterapia Ferrara | A | N. progr. | 10 | 35 | 29 | 32,0 | 18 | 14 | 27 | 20 |
| L/SNT2 | Fisioterapia Bolzano | A | N. progr. | 10 | 21 | 19 | 20,0 | 19 | 19 | 18 | 19 |
| L/SNT2 | Logopedia | A | N. progr. | 10 | 10 | 11 | 10,5 | 9 | 6 | 9 | 8 |

| | | | | | | | | | | | |
|---------|---|---|-----------|-----------|----|----|-------------|----|----|----|-----------|
| L/SNT2 | Ortottica ed assist. oftalmologica | A | N. progr. | 10 | 10 | 9 | 9,5 | 9 | 7 | 7 | 8 |
| L/SNT2 | Tecnica della riabilitaz. psichiatrica | A | N. progr. | 10 | 11 | 11 | 11,0 | 9 | 9 | 8 | 9 |
| L/SNT3 | Tecniche di radiologia medica, per imm. e radioter. | A | N. progr. | 10 | 42 | 41 | 41,5 | 35 | 30 | 33 | 33 |
| L/SNT3 | Tecniche di labor. biomedico | A | N. progr. | 10 | 15 | 15 | 15,0 | 13 | 12 | 16 | 14 |
| L/SNT3 | Igiene dentale | A | N. progr. | 10 | 12 | 12 | 12,0 | 6 | 6 | 11 | 8 |
| L/SNT3 | Dietistica | A | N. progr. | 10 | 10 | 10 | 10,0 | 8 | 8 | 7 | 8 |
| LM/SNT1 | Scienze infermieristiche e ostetriche | A | N. progr. | 6 | 18 | 29 | 23,5 | 21 | 19 | 18 | 19 |
| LM/SNT2 | Scienze riabilitative delle profess. sanit. | A | N. progr. | 6 | 13 | 13 | 13,0 | 12 | 12 | 13 | 12 |
| LM/SNT3 | Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche | A | N. progr. | 6 | 14 | 12 | 13,0 | 10 | 11 | 13 | 11 |

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012.

| 3.7.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "adeguata" (valori > 1 e ≤ 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 1 aula informatica con complessive 21 postazioni (in rete) aperta per 30 ore settimanali, 10 laboratori didattici aperti mediamente per 48 ore settimanali e 12 laboratori didattico-scientifici aperti mediamente per 36 ore settimanali. Inoltre, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono presenti due biblioteche a disposizione degli studenti:

- una interfacoltà presso il Polo chimico-biologico, con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 49.413 volumi (dati riferiti al 31.12.2011);
- una della Sezione di Pediatria con 10 posti di lettura, aperta per 24 ore settimanali, con 1.895 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

| 3.7.6.1 Corso di laurea triennale in Scienze Motorie – classe L/22

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Motorie* - CLASSE L/22 – *Scienze delle attività motorie e sportive*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza verificando che la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Motorie* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS. L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Motorie*.

| 3.7.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – classe LM/41

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* - CLASSE LM/41 – *Medicina e Chirurgia*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M.

17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Medicina e Chirurgia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza verificando che la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Medicina e Chirurgia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*.

| 3.7.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria – classe LM/46

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* - CLASSE LM/46 – *Odontoiatria e protesi dentaria*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Odontoiatria e protesi dentaria* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di verificando che la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in

Odontoiatria e protesi dentaria è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria*.

| 3.7.6.4 Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – classe LM/67

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* - CLASSE LM/67 – *Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, europee e americane*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza verificando che la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS. L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M.

17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*.

3.7.6.5 Corso di Laurea triennale in Infermieristica (sede di Ferrara) – classe L/SNT1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Ferrara) - CLASSE L/SNT1 – *Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Infermieristica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.6 Corso di Laurea triennale in Infermieristica (sede di Codigoro) – classe L/SNT1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Codigoro) - CLASSE L/SNT1– *Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella

Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Infermieristica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.7 Corso di Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Pieve di Cento) – classe L/SNT1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Pieve di Cento) - CLASSE L/SNT1 – *Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Infermieristica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.8 Corso di Laurea triennale in Ostetricia – classe L/SNT1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ostetricia* - CLASSE L/SNT1 – *Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ostetricia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ostetricia*.

3.7.6.9 Corso di Laurea triennale in Educazione professionale (sede di Rovereto - Trento) – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Educazione professionale* - CLASSE L/SNT2– *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari

assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Educazione professionale* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Educazione professionale*.

3.7.6.10 Corso di Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Ferrara) – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisioterapia* (sede di Ferrara) - CLASSE L/SNT2 – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisioterapia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisioterapia*.

3.7.6.11 Corso di Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Bolzano) – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisioterapia* (sede di Bolzano) - CLASSE L/SNT2 – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisioterapia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisioterapia*.

3.7.6.12 Corso di Laurea triennale in Logopedia – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Logopedia* - CLASSE L/SNT2 – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di

docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Logopedia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Logopedia*.

3.7.6.13 Corso di Laurea triennale in Ortottica ed assistenza oftalmologica – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ortottica e assistenza oftalmologica* - CLASSE L/SNT2 – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ortottica ed assistenza oftalmologica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ortottica ed assistenza oftalmologica*.

3.7.6.14 Corso di Laurea triennale in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* – classe L/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* - CLASSE L/SNT2 – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica*.

3.7.6.15 Corso di Laurea triennale in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia* – classe L/SNT3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia* - CLASSE L/SNT3 – *Professioni sanitarie tecniche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti

universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia*.

3.7.6.16 Corso di Laurea triennale in *Tecniche di laboratorio biomedico* – classe L/SNT3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Tecniche di laboratorio biomedico* - CLASSE L/SNT3 – *Professioni sanitarie tecniche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Tecniche di laboratorio biomedico* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Tecniche di laboratorio biomedico*.

3.7.6.17 Corso di Laurea triennale in *Igiene Dentale* – classe L/SNT3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Igiene dentale* - CLASSE L/SNT3 – *Professioni sanitarie tecniche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Igiene dentale* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Igiene dentale*.

3.7.6.18 Corso di Laurea triennale in *Dietistica* – classe L/SNT3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Dietistica* - CLASSE L/SNT3 – *Professioni sanitarie tecniche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta

positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Dietistica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Dietistica*.

3.7.6.19 Corso di Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche – classe LM/SNT1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze infermieristiche e ostetriche* - CLASSE LM/SNT1- *Scienze infermieristiche ed ostetriche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze infermieristiche e ostetriche* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze infermieristiche e ostetriche*.

3.7.6.20 Corso di Laurea specialistica in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – classe LM/SNT2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze riabilitative delle professioni sanitarie* - CLASSE LM/SNT2 – *Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL *Scienze riabilitative delle professioni sanitarie* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze riabilitative delle professioni sanitarie*.

3.7.6.21 Corso di Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche – classe LM/SNT3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze Delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* - CLASSE LM/SNT3 – *Professioni sanitarie tecniche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando,

inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche*.

| 3.8 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'anno 2012/13, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'offerta formativa articolata su:

- sette corsi di laurea di primo livello in *Scienze Biologiche, Chimica, Fisica, Scienze e Tecnologie per i beni culturali, Scienze Geologiche, Informatica, Matematica*, secondo il D.M. 270/04;
- otto corsi di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia, Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Fisica, , Matematica, Scienze Chimiche, Scienze geologiche, georisorse e territorio*, secondo il D.M. 270/2004.

In tabella 44 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'offerta formativa e la sua articolazione.

Tabella 44: Offerta Formativa Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - A.A. 2012/13

| <i>Classe</i> | <i>Anni attivi</i> | <i>Corso di Studio</i> |
|---------------|--------------------|---|
| <i>L-13</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze Biologiche (ad accesso programmato)</i> |
| <i>L-27</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Chimica (ad accesso programmato)</i> |
| <i>L-30</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Fisica</i> |
| <i>L-31</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Informatica</i> |
| <i>L-34</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze geologiche</i> |
| <i>L-35</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Matematica</i> |
| <i>L-43</i> | <i>I-II-III</i> | <i>Scienze e Tecnologie per i beni culturali</i> |
| <i>LM-2</i> | <i>I-II</i> | <i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena, doppio titolo con l'istituto Politecnico di Tomar - Portogallo, interfacoltà Scienze-Lettere)</i> |
| <i>LM-6</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze biomolecolari e cellulari</i> |
| <i>LM-6</i> | <i>I-II</i> | <i>Ecologia ed evoluzione</i> |
| <i>LM-8</i> | <i>I-II</i> | <i>Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali</i> |
| <i>LM-17</i> | <i>I-II</i> | <i>Fisica (didattica in inglese)</i> |
| <i>LM-40</i> | <i>I-II</i> | <i>Matematica</i> |
| <i>LM-54</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze Chimiche</i> |
| <i>LM-74</i> | <i>I-II</i> | <i>Scienze geologiche, georisorse e territorio (Laurea a doppio titolo con l'Università di Cadice – Spagna)</i> |

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e della qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti,

nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.8.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2011/12 misurato in 120 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 91,43 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 140; PA: 162; RU: 85; RU a tempo determinato: 72). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 45, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Tabella 45: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

| FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|------------------------------|-------------------|-------------------|---|----------|----------|------------------------------|-----------------|--|
| Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 | | | | | | | Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue) | | | | | CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà a.a. 2010/11 |
| Personale docente* | ORE | | | | | CFU | ORE | | | | | |
| | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media complessiva | Media complessiva | Media PO | Media PA | Media RU | Media RU a tempo determinato | Media ponderata | |
| 147 | 140 | 162 | 85 | 72 | 120 | 13,80 | 120 | 120 | 60 | 60 | 91,43 | 29 |

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80.

Fonte dati personale docente: Ufficio Personale Docente – situazione al 15 marzo 2012.

Fonte dati CFU acquisiti: DWH di Ateneo, - dati estratti il 19 marzo 2012.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2010/11, pari a 29 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 13,80 CFU.

| 3.8.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero di studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2011/12. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 46 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 46: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

| FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--|--------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|--|--|----------------|
| Classe | CdS | Gruppo | Numerosità di riferimento | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media del triennio | N. studenti totali iscritti A.A. 2011/12 (a) | N. studenti iscritti in corso A.A. 2011/12 (b) | (b)/(a) |
| L13 | Scienze biologiche | B | 100 | 392 | 451 | 153 | 332 | 535 | 534 | 99,81% |
| L27 | Chimica | A | 50 | 32 | 22 | 109 | 54 | 150 | 150 | 100,00% |
| L30 | Fisica | A | 50 | 29 | 23 | 28 | 27 | 74 | 71 | 95,95% |
| L31 | Informatica | B | 100 | 76 | 68 | 81 | 75 | 144 | 136 | 94,44% |
| L43 | Scienze e tecnologie per beni culturali | A+B | 100 | 51 | 31 | 39 | 40 | 64 | 61 | 95,31% |
| L34 | Scienze geologiche | A | 50 | 36 | 41 | 44 | 40 | 111 | 111 | 100,00% |
| L35 | Matematica | A | 50 | 30 | 24 | 21 | 25 | 57 | 57 | 100,00% |
| LM6 | Scienze biomolecolari e cellulari | B | 80 | 45 | 52 | 57 | 51 | 115 | 112 | 97,39% |
| LM6 | Ecologia ed evoluzione | B | 80 | 26 | 19 | 17 | 21 | 41 | 35 | 85,37% |
| LM8 | Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali | A | 60 | 9 | 10 | 17 | 12 | 27 | 26 | 96,30% |
| LM17 | Fisica | A | 60 | 11 | 26 | 8 | 15 | 41 | 34 | 82,93% |
| LM40 | Matematica | A | 60 | 20 | 21 | 21 | 21 | 46 | 41 | 89,13% |
| LM54 | Scienze chimiche | A | 60 | 19 | 22 | 24 | 22 | 52 | 45 | 86,54% |
| LM74 | Scienze geologiche, georisorse e territorio | A | 60 | 26 | 26 | 22 | 25 | 57 | 45 | 78,95% |
| LM2 | Quaternario, preistoria e archeologia** | C | 100 | 37 | 31 | 34 | 34 | 63 | 56 | 88,89% |
| TOTALE FACOLTÀ | | | | 887 | 869 | 675 | 810 | 2.093 | 1.555 | 74,30% |

** CdS interfacoltà con Lettere e Filosofia e interateneo con UniMoRe – CdS istituito nel 2009/10.
 Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Febbraio 2012.

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si nota come tutti i corsi di studio analizzati presentino valori superiori alla media di Facoltà (74,30%); ciò è dovuto dalla presenza, nel

conteggio del totale Facoltà, di studenti fuori corso appartenenti a CdS non più attivi. I singoli corsi presentano quindi percentuali molto elevate di studenti in corso per l'a.a. 2011/12 con punte del 100% nelle lauree in *Chimica, Scienze Geologiche e Matematica*. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend positivo nei CdS triennali in *Chimica* (che, passando dai 22 a 109 iscritti, registra il maggior aumento, giustificato dall'introduzione del numero programmato del CdS in Scienze Biologiche), *Fisica, Informatica, Scienze Geologiche, Scienze Biomolecolari e Cellulari, Tecnologie Agro-alimentari e Biotrasformazioni industriali* e nei CdS magistrali in *Scienze Chimiche, Matematica*; negativo per i CdS triennali in *Matematica e Scienze Biologiche, passato nell'ultimo anno a numero programmato*, e per i CdS magistrali in *Quaternario, preistoria e archeologia, Fisica, Ecologia ed Evoluzione e Scienze Geologiche Georisorse e Territorio*; tendenzialmente variabile negli altri CdS. Presentano una esigua numerosità di immatricolati, rispetto al valore di riferimento ministeriale, i CdS in *Scienze e tecnologie per i beni culturali, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari, Fisica e Quaternario, preistoria e archeologia*. Il Nucleo raccomanda alla Facoltà un attento monitoraggio dell'andamento delle immatricolazioni e l'attuazione di idonee iniziative volte ad accrescere l'attrattività dei CdS, connotati da bassa numerosità.

| 3.8.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2010/11. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (che evidenziano criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno

ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dal Gruppo di Autovalutazione su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio, nonché della valutazione dell'efficacia delle opportunità di miglioramento indicate in precedenti riesami mediante analisi comparative con RAV 2010.

| 3.8.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 47, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si attesta ad una media pari a 29 nell'a.a. 2010/11, valore lievemente inferiore ai due anni accademici precedenti (2008/09: 29,81%; 2009/10: 29,11%). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evincono trend alquanto eterogenei. Emerge un andamento negativo nei CdS in *Quaternario, Preistoria e Archeologia, Scienze e tecnologie per i beni culturali*; mentre registrano i valori più elevati in senso assoluto, e superiori alla media di Facoltà, i CdS in *Scienze Geologiche, Matematica*, e i CdS magistrali in *Scienze Biomolecolari e cellulari, Fisica, Matematica, Scienze Chimiche e Tecnologie agro-alimentari*. Va ricordato che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. È noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nell'a.a. 2010/11, riporta una media di immatricolati, che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, pari al 24,26%, un risultato in diminuzione rispetto all'anno precedente (31,07), ma in ogni modo ancora molto elevato. Tutti i CdS presentano valori inferiori alla media di facoltà, ad eccezione dei CdS triennali in *Scienze biologiche, Chimica, e Matematica*. L'elevata percentuale di abbandoni riscontrata nei CdS in *Scienze biologiche (34,55%)* e *Chimica (27,27%)* può trovare parziale giustificazione dall'elevato fenomeno di migrazione di studenti che non hanno superato le

selezioni nei test di ingresso dei CdS a numero programmato della Facoltà Medicina e Chirurgia. In merito al CdS in *Matematica* (tasso di abbandono pari a 28,57%), le cause possono essere riconducibili al numero elevato di rinunce, in linea con i dati nazionali. Da evidenziare l'ottima prestazione performance dei CdS magistrali in Scienze Biomolecolari e Cellulari, *Ecologia ed Evoluzione*, e *Fisica* non interessate dal fenomeno degli abbandoni (valori pari a zero).

La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 48,43% nel 2011, al 50,70% nel 2010 e al 50,26% nel 2009. La maggior parte dei CdS, nel triennio esaminato, evidenzia un andamento discontinuo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio (in particolare, il CdS in *Tecnologie Agroalimentari e Biotrasformazioni industriali* registra valori pari al 83,33% nel 2009, 50% nel 2010 e 62,50 nel 2011); degne di nota le ottime performance per rilevate nei CdS in *Scienze Biomolecolari e Cellulari*, *Ecologia ed Evoluzione*, *Fisica*, *Matematica* e *Scienze Chimiche*, nonché il trend positivo dei CdS in *Chimica*, *Scienze Geologiche*, *Georisorse e Territorio e Scienze Geologiche*.

Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno degli abbandoni e degli studenti fuori corso, al fine di rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 47: La regolarità dei percorsi formativi

| FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. | | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| Classe | CdS | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10 | N. medio annuo CFU per studente a.a. 2010/11 | % annua laureati nei tempi previsti 2009 | % annua laureati nei tempi previsti 2010 | % annua laureati nei tempi previsti 2011 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10 | tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2010/11 |
| L13 | Scienze biologiche | 27,18 | 21,05 | 27,68 | 45,71 | 43,28 | 39,56 | 39,01 | 45,05 | 34,55 |
| L27 | Chimica | 37,12 | 35,09 | 37,46 | 61,11 | 60,71 | 71,43 | 8,16 | 24,24 | 27,27 |
| L30 | Fisica | 34,25 | 36,83 | 35,47 | 75,00 | 53,33 | 42,86 | 13,33 | 20,69 | 9,09 |
| L31 | Informatica | 21,71 | 21,55 | 21,42 | 16,22 | 29,73 | 15,63 | 29,23 | 29,58 | 16,39 |
| L43 | Scienze e tecnologie per i beni culturali | 22,91 | 37,44 | 34,79 | 50,00 | 26,67 | 42,11 | 25,93 | 30,38 | 21,88 |

| | | | | | | | | | | |
|----------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| L34 | Scienze geologiche | 28,16 | 39,55 | 39,60 | 7,69 | 35,29 | 38,89 | 32,26 | 14,29 | 14,63 |
| L35 | Matematica | 41,58 | 28,94 | 39,08 | 75,00 | 68,00 | 75,00 | 9,38 | 29,03 | 28,57 |
| LM6 | Scienze biomolecolari e cellulari | 39,68 | 34,00 | 45,21 | 84,21 | 75,61 | 100,00 | 0,00 | 2,22 | 0,00 |
| LM6 | Ecologia ed evoluzione | 36,74 | 37,15 | 37,93 | 88,24 | 68,75 | 100,00 | 0,00 | 11,54 | 0,00 |
| LM8 | Tecnologie agro-alimentari e biotrasf. industriali | 25,74 | 40,50 | 43,71 | 83,33 | 50,00 | 62,50 | 5,56 | 11,11 | 0,00 |
| LM17 | Fisica | 27,95 | 22,82 | 32,35 | 16,67 | 46,67 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| LM40 | Matematica | 43,86 | 35,68 | 39,08 | 83,33 | 81,82 | 100,00 | 0,00 | 10,53 | 5,00 |
| LM54 | Scienze chimiche | 35,21 | 35,09 | 40,28 | 40,00 | 50,00 | 100,00 | 0,00 | 5,26 | 9,09 |
| LM74 | Scienze geologiche, georisorse e territorio | 37,70 | 25,50 | 29,17 | 76,92 | 70,83 | 75,00 | 0,00 | 8,00 | 11,54 |
| LM2 | Quaternario, preistoria e archeologia* | - | 38,92 | 34,77 | - | - | 93,33 | - | 13,51 | 3,33 |
| MEDIA FACOLTÀ | | 29,81 | 29,11 | 29,00 | 50,26 | 50,70 | 48,43 | 23,06 | 31,07 | 24,26 |

*CdS istituito nel 2009/10.

Fonte DWH di Ateneo – dai estratti il 19 Marzo 2012.

| 3.8.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11. Nell'a.a. 2010/11, come illustrato in tabella 48, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva, che va da un minimo del 76,74% per il CdS triennale in *Informatica*, fino a un massimo del 90,12% per il CdS in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?".

La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2010 e 2011. Nel 2011, i laureati nei CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva che va da un minimo del 81,80% (CdS magistrale in *Matematica*) ad un massimo del 100% riscontrato in diversi CdS (*Scienze e tecnologie per i beni culturali, Chimica, Fisica(LM)* e *Scienze Chimiche*), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si pone in evidenza che il CdS magistrale in *Matematica* ottiene una valutazione inferiore alla media nazionale di oltre 10 punti percentuali (81,80% contro 93,40%). Analizzando i dati delle due rilevazioni, spicca il trend positivo registrato dal CdS in *Scienze geologiche, georisorse e territorio*, che passa dal 77% al 95,80%, e quello negativo dal CdS in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*, che passa dal 100% all'84,70%.

Tabella 48: Indicatori di efficacia

| FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|---|--|---------|---------|--|--------|--|--------|---|--------|--|--------|---|---------------|---|----------------------|---|--------|--|--------|---|---------------|---|----------------------|-------|--------|
| Cds da attivare | Classe D.M. 509/99 | Classe D.M. 270/04 | Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS | Livello soddisfazione (% di risposte positive L. 370/99) | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2010 - dati 2009 Profilo dei Laureati | | Almalaurea - Indagine 2012 - dati 2011 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | Almalaurea - Indagine 2011 - dati 2010 Condizione occupazionale dei laureati | | | | | | | | | | | |
| | | | | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | Livello soddisf. laureandi | | Livello soddisf. laureandi | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto *** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno | | Efficacia della laurea nel lavoro svolto *** | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni | | % impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni | | | |
| | | | | | | | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Italia Media Facoltà | Unife | Italia | Unife | Italia | Unife | Media Facoltà | Italia | Italia Media Facoltà | Unife | Italia |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze biologiche | L12 | L13 | Si | 81,81 | 89,29 | 86,25 | 92,50 | 87,70 | 92,90 | 85,90 | 34,80 | 19,20 | 28,50 | 34,30 | - | - | - | - | 22,10 | 20,80 | 28,80 | 36,10 | - | - | - | - | | |
| Chimica | L21 | L27 | | 76,37 | 80,75 | 81,87 | 100,00 | 90,00 | 94,40 | 90,30 | 40,70 | 25,10 | 30,00 | 47,20 | - | - | - | - | 25,00 | 26,00 | 50,00 | 55,30 | - | - | - | - | | |
| Fisica | L25 | L30 | | 78,83 * | 82,55 | 83,27 | 86,70 | 90,70 | 95,00 | 90,20 | 34,10 | 24,30 | 57,10 | 66,60 | - | - | - | - | 20,00 | 22,20 | 100,00 | 60,00 | - | - | - | - | | |
| Informatica | L26 | L31 | | 76,29 | 74,92 | 76,74 | 86,50 | 86,00 | 91,90 | 87,60 | 77,10 | 57,80 | 85,10 | 85,20 | - | - | - | - | 60,60 | 58,10 | 95,00 | 84,00 | - | - | - | - | | |
| Scienze geologiche | L16 | L34 | | 80,00 | 78,30 | 84,21 | 86,60 | 89,60 | 87,60 | 86,80 | 25,00 | 22,80 | 25,00 | 32,20 | - | - | - | - | 33,30 | 24,10 | 40,00 | 33,30 | - | - | - | - | | |
| Matematica | L32 | L35 | | 71,86 | 78,21 | 81,71 | 95,80 | 93,60 | 91,60 | 92,70 | 34,80 | 24,50 | 60,00 | 62,10 | - | - | - | - | 16,70 | 27,30 | 25,00 | 63,80 | - | - | - | - | | |
| Scienze e tecnologie per i beni culturali | L27 | L32/L43 | | N.D. | 91,33 | 90,12 | 100,00 | 81,95 | 100,00 | 77,30 | 40,00 | 35,60 | - | 47,10 | - | - | - | - | 53,30 | 37,80 | 12,50 | 36,90 | - | - | - | - | | |
| Quaternario,preistoria e archeologia | ***** | LM2 | | N.D. | 91,08 | N.D. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | | |
| Scienze biomolecolari e cellulari | 6/S | LM6 | | 81,38 | 87,74 | 82,81 | 92,70 | 89,80 | 96,30 | 89,10 | 34,30 | 30,90 | 91,70 | 68,10 | 44,40 | - | - | - | 40,00 | 30,40 | 75,00 | 73,00 | 39,50 | - | - | - | | |
| Ecologia ed evoluzione | 6/S | LM6 | | **** | 87,80 | 88,82 | 92,70 | 89,80 | 96,30 | 89,10 | 41,70 | - | 60,00 | 63,60 | - | - | - | - | 40,00 | - | 100,00 | 64,30 | - | - | - | - | | |
| Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali | 8/S | LM8 | | **** | 82,24 | 86,52 | 84,70 | 87,40 | 100,00 | 86,40 | 84,60 | 38,30 | 100,00 | 80,90 | 41,70 | - | - | - | 50,00 | 27,30 | 50,00 | 72,80 | 80,00 | - | - | - | | |
| Fisica | 20/S | LM17 | | **** | 88,89 | 85,98 | 100,00 | 95,20 | 100,00 | 95,40 | 21,40 | 27,40 | 100,00 | 75,50 | - | - | - | - | 16,70 | 22,50 | 100,00 | 76,20 | ** | - | - | - | | |
| Matematica | 45/S | LM40 | | **** | 75,82 | 77,69 | 81,80 | 93,40 | 83,30 | 94,10 | 80,00 | 48,50 | 62,50 | 80,90 | 75,00 | - | - | - | 41,70 | 45,60 | 60,00 | 78,60 | 80,00 | - | - | - | | |
| Scienze Chimiche | 62/S | LM54 | | **** | 85,71 | 87,28 | 100,00 | 90,40 | 100,00 | 90,70 | 37,50 | 40,10 | 100,00 | 84,10 | 77,80 | - | - | - | 88,90 | 36,00 | 37,50 | 80,00 | ** | - | - | - | | |
| Scienze geologiche, georisorse e territorio | 86/S | LM74 | | **** | 95,35 | 90,05 | 95,80 | 90,10 | 77,00 | 85,90 | 66,70 | 38,00 | 81,30 | 76,80 | - | - | - | - | 41,70 | 41,50 | 80,00 | 82,90 | 83,30 | - | - | - | | |

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali: fisica astrofisica + tecnologie fisiche innovative

** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 5 laureati

*** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace"

**** I dati non sono disponibili per collettivi con meno del 20% della numerosità di riferimento per CdS di I livello e del 10% per CdS di II livello

***** CdS di nuova istituzione

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2008/11 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2006 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2008 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2010 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., i dati sullo stato occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo appaiono poco confortanti per numerosi CdS: per quanto riguarda le triennali, la percentuale di impiego risulta essere superiore al 50% solo per il CdS in *Informatica* (77,10%). Va segnalato, tuttavia, che tutti i corsi triennali presentano livelli occupazionali superiori alle medie nazionali. Nei CdS magistrali, degni di nota i CdS in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* (66,70% contro 38% a livello nazionale), *Matematica* (80% contro 48,50%) e *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali* (84,60% valore molto superiore al dato nazionale – pari al 38,30%). Si registra, invece, una flessione nel corso magistrale di *Scienze chimiche*, passato dall'88,90% di impiegati a un anno, al 37,50%,

I dati sullo stato occupazionale dei laureati a tre anni (disponibili solo aggregati per Facoltà) non sono particolarmente incoraggianti, in quanto raggiungono una media pari al 54,10% (Italia 52,00%), mentre la percentuale di impiego dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, raggiunge il 62,50% (Italia 69,10%).

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 25% a un massimo dell'85,10% dei laureati triennali, nonché da un minimo del 60% a un massimo del 100% dei laureati magistrali ferraresi, con risultati inferiori alla media nazionale nei CdS triennali e superiori per i soli corsi magistrali di *Scienze biomolecolari e cellulari*, *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*, *Fisica*, *Scienze chimiche* e *Scienze geologiche, georisorse e territorio*. Confrontando l'indagine 2012 con l'indagine 2011 si evidenzia una sostanziale variabilità dei dati in quasi tutta l'offerta formativa della Facoltà.

| 3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'offerta formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (tabella 49) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza dei CdS triennali. Si pone in evidenza, tuttavia, che il CdS in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* presenta una media di immatricolati nell'ultimo triennio appena superiore alla soglia minima di riferimento.

L'analisi dei dati dei CdS magistrali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dimostra, inoltre, che la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2011/12 è superiore al 10% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza, tuttavia, nei CdS Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*, emerge una numerosità delle iscrizioni al primo anno di poco superiore alla soglia minima di riferimento (rispettivamente, gli iscritti al primo anno nei due CdS è pari a 10, rispetto alla numerosità minima indicata nel citato decreto, pari a 6).

Tabella 49: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

| FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|---------------|----------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| Classe | Cds da attivare | Gruppo | Numerosità di riferimento | Numerosità minima | Iscritti I anno - A.A. 2011/12 | Iscritti II anno - A.A. 2011/12 | media iscritti I e II anno - A.A. 2011/12 | Immatricolati A.A. 2009/10 | Immatricolati A.A. 2010/11 | Immatricolati A.A. 2011/12 | Media triennio 2009/10 - 2011/12 |
| L13 | Scienze biologiche | B | 100 | 20 | 154 | 227 | 190,5 | 392 | 451 | 153 | 332 |
| L27 | Chimica | A | 50 | 10 | 109 | 18 | 63,5 | 32 | 22 | 109 | 54 |
| L30 | Fisica | A | 50 | 10 | 31 | 17 | 24 | 29 | 23 | 28 | 27 |
| L31 | Informatica | B | 100 | 20 | 89 | 55 | 72 | 76 | 68 | 81 | 75 |
| L43 | Scienze e tecnologie per beni culturali | A+B | 100 | 10 | 37 | 26 | 31,5 | 51 | 31 | 39 | 40 |
| L34 | Scienze geologiche | A | 50 | 10 | 47 | 34 | 40,5 | 36 | 41 | 44 | 40 |
| L35 | Matematica | A | 50 | 10 | 21 | 16 | 18,5 | 30 | 24 | 21 | 25 |
| LM2 | Quaternario, preistoria e archeologia* | C | 100 | 10 | 26 | 39 | 42 | 37 | 31 | 34 | 33 |
| LM6 | Scienze biomolecolari e cellulari | B | 80 | 8 | 60 | 56 | 58 | 45 | 52 | 57 | 51 |
| LM6 | Ecologia ed evoluzione | B | 80 | 8 | 18 | 24 | 21 | 26 | 19 | 17 | 21 |
| LM8 | Tecnologie agro-alimentari e biotrasformaz. industriali | A | 60 | 6 | 19 | 10 | 14,5 | 9 | 10 | 17 | 12 |
| LM17 | Fisica | A | 60 | 6 | 8 | 32 | 20 | 11 | 26 | 8 | 15 |
| LM40 | Matematica | A | 60 | 6 | 21 | 25 | 23 | 20 | 21 | 21 | 21 |

| | | | | | | | | | | | |
|------|---|---|----|----------|----|----|-------------|----|----|----|-----------|
| LM54 | Scienze Chimiche | A | 60 | 6 | 25 | 28 | 26,5 | 19 | 22 | 24 | 22 |
| LM74 | Scienze geologiche, georisorse e territorio | A | 60 | 6 | 23 | 33 | 28 | 26 | 26 | 22 | 25 |

* CdS istituito 2009/10.

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 13 Marzo 2012

| 3.8.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Scienze presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 24 laboratori didattici, aperti mediamente per 40 ore settimanali, 10 laboratori didattico-scientifici, aperti mediamente per 31 ore settimanali e 15 laboratori informatici, aperti mediamente per 42 ore settimanali e dotati in media di 17 postazioni in rete. Inoltre, presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone delle seguenti biblioteche a disposizione degli studenti:

- Biblioteca Scientifico-Tecnologica (biblioteca interfacoltà), con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 36.154 volumi (dati riferiti al 31.12.2011);
- Biblioteca Chimico-Biologica S. Maria delle Grazie (biblioteca interfacoltà), con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 49.413 volumi (dati riferiti al 31.12.2011);
- Biblioteca del Dipartimento di Matematica, con 18 posti di lettura, aperta per 34 ore settimanali, con 33.060 volumi (dati riferiti al 31.12.2011).

| 3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

| 3.8.6.1 Corso di laurea triennale in *Scienze biologiche* – classe L/13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Biologiche* - CLASSE L/13 – *Scienze biologiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Biologiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7).

Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Biologiche*.

| 3.8.6.2 Corso di laurea triennale in *Chimica* – classe L/27

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Chimica* - CLASSE L/27 – *Scienze e tecnologie chimiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione

complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Chimica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Chimica*.

| 3.8.6.3 Corso di laurea triennale in *Fisica* – classe L/30

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisica* - CLASSE L/30 – *Scienze e tecnologie fisiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il

corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisica*.

| 3.8.6.4 Corso di laurea triennale in Informatica – classe L/31

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Informatica* - CLASSE L/31 – *Scienze e tecnologie informatiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Informatica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Informatica*.

| 3.8.6.5 Corso di laurea triennale in Scienze geologiche – classe L/34

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze geologiche* - CLASSE L/34 – *Scienze geologiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i

requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze geologiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze geologiche*.

| 3.8.6.6 Corso di laurea triennale in *Matematica* – classe L/35

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Matematica* - CLASSE L/35 – *Scienze matematiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è

superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Matematica*.

| 3.8.6.7 Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali – classe L/43

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* - classe L/43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia il raggiungimento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari

previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze e tecnologie per i beni culturali*.

| 3.8.6.8 Corso di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia* - corso interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia; interfacoltà (con Facoltà di Lettere e Filosofia)– classe LM/2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale interateneo e interfacoltà in *Quaternario, preistoria e archeologia* - CLASSE LM/2 – *Archeologia*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia*.

| 3.8.6.9 Corso di laurea magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* – classe LM/6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* - CLASSE LM/6 – *Biologia*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo,

accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari*.

| 3.8.6.10 Corso di laurea magistrale in Ecologia ed evoluzione – classe LM/6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* - CLASSE LM/6 – *Biologia*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei

SSD della classe del CdLM in *Ecologia ed evoluzione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ecologia ed evoluzione*.

| 3.8.6.11 Corso di laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali – classe LM/8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* - CLASSE LM/8 – *Biotechnologie industriali*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9).

Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*.

| 3.8.6.12 Corso di laurea magistrale in *Fisica* – classe LM/17

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Fisica* - CLASSE LM/17 – *Fisica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Fisica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Fisica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Fisica*.

| 3.8.6.13 Corso di laurea magistrale in *Matematica* – classe LM/40

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Matematica* - CLASSE LM/40 – *Matematica*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Matematica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di

efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza e informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Matematica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Matematica*.

| 3.8.6.14 Corso di laurea magistrale in Scienze chimiche – classe LM/54

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze chimiche* - CLASSE LM/54 – *Scienze Chimiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Scienze Chimiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze chimiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti

risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze chimiche*.

| 3.8.6.15 Corso di laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio – classe LM/74

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* - CLASSE LM/74 – *Scienze e tecnologie geologiche*, inserita nell'Off.F. 2012/13. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti

necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio*.

| Osservazioni conclusive |

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti necessari, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2011/12 dei corsi di studi dell'Università di Ferrara, istituiti ai sensi ex D.M. 270/04. Questa opinione è peraltro confortata da un rapido esame dei valori degli indicatori che misurano l'efficacia dei corsi di studio dell'Università di Ferrara, rispetto ai corrispondenti parametri della media nazionale che, per le otto Facoltà considerate, sono riportati nelle tabelle 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48.

Il Nucleo, contestualmente all'espressione del parere favorevole, ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- in merito al carico didattico del personale docente, sarebbe auspicabile una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Si sottolinea, inoltre, che il regolare monitoraggio del carico didattico risulta rilevante anche per consentire al Nucleo la verifica dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente, nonché della rispondenza ai nuovi requisiti organizzativi disciplinati dal D.M. 17/2010;
- in merito al fenomeno degli abbandoni precoci, rappresentati dalle mancate iscrizioni al secondo anno, rispetto al numero degli immatricolati dell'anno precedente, emerge che i corsi di laurea triennali delle Facoltà di Ingegneria e Scienze MM.FF.NN. sono i più colpiti dal fenomeno delle rinunce. Pur in una situazione in evoluzione, appare permanere una difficoltà da parte degli studenti nell'affrontare il percorso universitario. A questo proposito, considerata anche la rilevanza delle performance didattiche sugli indicatori della quota premiale del FFO, il Nucleo ritiene sia opportuno che gli Organi di Governo adottino azioni volte a rafforzare i servizi di orientamento e tutoraggio auspicando la riduzione del fenomeno degli abbandoni;
- in merito al numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti ai CdS, di norma si registrano valori molto al di sotto dei crediti necessari a completare regolarmente il percorso di studi seguendo, sostanzialmente, il programma stabilito. A questo proposito si sottolinea che, nonostante si registrino, in alcuni CdS, lievi segnali di miglioramento, il persistere di limitati indici di performance relativi alla progressione nella carriera degli studenti porterà ad una sostanziale dilatazione dei tempi di conseguimento del titolo di studio incidendo, in modo

negativo, sull'assegnazione degli stanziamenti ministeriali riconducibili alla quota premiale del FFO. Nella delicatezza e nell'importanza del fenomeno in esame, il Nucleo auspica che gli Organi Accademici provvedano ad un attento e puntuale monitoraggio delle performance didattiche degli studenti, specie alla luce delle nuove e ulteriori valutazioni ministeriali previste dalla recente disciplina in materia;

Il Nucleo richiama nuovamente l'attenzione sull'offerta formativa, nell'ambito della quale si ritiene necessaria un'analisi approfondita delle performance didattiche, dei requisiti sottostanti la valutazione delle attivazioni dei CdS e delle modalità di allocazione del personale docente a disposizione - anche in considerazione della normativa dettata dal Decreto Ministeriale n. 50 del 23 dicembre 2010 (linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/12), nonché della recente disciplina introdotta dal D.Lgs. 19/2012 per l'accreditamento dei corsi di studio e della valutazione della qualità della didattica.

Il Nucleo auspica, altresì, che in merito al rispetto dei requisiti necessari di docenza e organizzativi le otto Facoltà, fino al termine del loro mandato, ma ancor di più i Dipartimenti e le eventuali Strutture di Raccordo che subentreranno alle Facoltà nella gestione delle attività didattiche, pongano rimedio alle criticità riscontrate nella presente relazione, tenendo conto in particolare, già durante la prossima fase istitutiva 2013/14, che saranno eliminati gli "sconti" e le deroghe previste dalla Nota MIUR Prot. n. 169 del 31 gennaio 2012.

Il Nucleo ritiene sia rilevante, inoltre, che le Strutture Didattiche attuino iniziative volte sia a massimizzare l'efficienza del carico didattico tra le diverse fasce del personale docente ad essa afferente, sia al raggiungimento di buoni livelli di efficacia interna dell'attività formativa, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

Il Nucleo ritiene utile sottolineare, infine, la chiara e forte volontà dell'Ateneo di dare attuazione agli ordinamenti didattici nel rispetto sostanziale e non meramente formale, delle disposizioni e delle raccomandazioni ministeriali, anche attraverso l'individuazione, tra gli obiettivi del Piano strategico 2012/2014, di interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale.